

Università degli Studi di Palermo

Settimana di visita istituzionale 27-31 ottobre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Biologia Molecolare e della Salute, LM-6, sede Palermo

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il CdS in Biologia Molecolare e della Salute è stato istituito nell'a.a. 2016-2017 dal CdS in Biologia della Salute con la costituzione di due curricula. Il curriculum di Biologia della Salute deriva dal pre-esistente CdS in Biologia della Salute e il curriculum di Biologia Molecolare deriva dal CdS in Biologia Cellulare e Molecolare, per ottenere una razionalizzazione delle risorse umane e per migliorare e implementare gli obiettivi formativi [1C, pag. 4]. L'istituzione del CdS è giustificata dalla richiesta nel mondo del lavoro di figure professionali dotate di competenze avanzate in diversi ambiti delle scienze della vita: sanità, industria, laboratori di analisi, pubblica amministrazione, nutrizione, comunicazione scientifica, accademia, insegnamento, ecc.

Il titolo consente l'accesso all'Esame di Stato per l'iscrizione all'Ordine dei Biologi (OdB), aprendo così l'accesso alle relative professioni, e l'accesso a corsi di Dottorato di Ricerca e a Scuole di specializzazione, come riportato nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA) [2C, pag. 2-3].

Il confronto coi portatori di interesse è stato organizzato dal CdS in data 7-04-2016 [1S, pagg. 1-2]. Il coordinatore della LM di Biologia della Salute, con alcuni docenti del CdS, spiegava l'importanza delle consultazioni con i portatori di interesse (erano presenti due rappresentanti del OdB e 5 esponenti del mondo del lavoro sia in ambito privato che pubblico). Durante la riunione veniva presentato l'ordinamento didattico [3C] specificando l'organizzazione in due curricula, le discipline previste nel percorso, il tipo di lezioni (frontali ed esercitazioni di laboratorio) e la motivazione per cui un elevato numero di CFU venisse dedicato alla preparazione della tesi di laurea a carattere sperimentale. Inoltre, venivano illustrati gli obiettivi formativi generali del corso di laurea e dei due curricula spiegando le figure professionali che si intendevano formare. I portatori di interesse esprimevano apprezzamento per il piano formativo, suggerendo l'introduzione di contenuti inerenti ai processi di valutazione e qualità, rilevanti per l'attività del biologo moderno. Il coordinatore riferiva in Commissione AQ e Consiglio di CdS demandando ai rappresentanti del OdB l'organizzazione di seminari sui processi di valutazione e qualità, di cui i docenti del CdS non avevano competenze.

Rispetto alla configurazione iniziale, il piano didattico di anno in anno ha subito lievi modifiche per rispondere ai suggerimenti degli stakeholders e della CPDS e per migliorare gli indicatori di qualità, come quelle di seguito elencate:

1: Sono state incrementate le ore di esercitazione/laboratorio in molti degli insegnamenti ed è stata introdotta un'attività riconosciuta come 1 CFU di tipologia F di "laboratorio Multidisciplinare", che nel piano didattico 23-24 è stato rinominato "laboratorio itinerante", per potenziare le competenze tecnico-pratiche degli studenti, come suggerito da stakeholders e CPDS.

2: E' stato aumentato il numero dei CFU di tipologia "F" sotto il titolo "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" da 1 a 2 (aa 20-21), per potenziare le attività professionalizzanti e trasversali, richieste da stakeholders e da CPDS. Questi 2 CFU possono essere conseguiti dallo studente in diversi modi: partecipando a seminari organizzati dal CdS tenuti da professionisti esperti sulle tematiche suggerite dagli stakeholders o sulle potenzialità del laureato in Biologia Molecolare e della Salute (orientamento in uscita) o frequentando il "laboratorio itinerante". Negli ultimi due anni accademici, il CdS ha organizzato diversi seminari per permettere agli studenti di esplorare gli innumerevoli sbocchi professionali a cui si può accedere con questa laurea.

3: Sono stati spostati insegnamenti tra semestri e tra anni, per ottimizzare il carico formativo (indicatore iC16 [2S, pagg. 5 e 10] e come richiesto dalla CPDS. Ad esempio, l'insegnamento Tecnologie Ricombinanti con Applicazioni di Bioinformatica, condiviso dai due curricula, è stato spostato dal secondo al primo semestre del primo anno ed è stato aggiornato e rinominato come Metodologie Biomolecolari e Bioinformatiche. L'insegnamento Fisiologia Molecolare (curriculum di Biologia Molecolare) è stato spostato dal primo al secondo anno. L'insegnamento Igiene (curriculum di Biologia della Salute) è stato spostato dal primo al secondo semestre, aggiornato e sostituito con Microbiologia Applicata.

L'offerta formativa è in linea ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione), come testimoniato dalla percentuale di laureati che a un anno dalla laurea svolge una professione intellettuale, scientifica e di elevata specializzazione (56,7%; indagine AlmaLaurea del 2023)[3S, pag.2]. Il monitoraggio degli sbocchi occupazionali evidenzia anche un

buon livello di inserimento professionale: a un anno dalla laurea, il tasso di occupazione è del 67,4% (uomini 84,6%, donne 60,6%), a conferma della coerenza tra la formazione impartita e le richieste del mercato del lavoro [3S, pag. 1].

Il CdS riscontra un elevato gradimento da parte degli studenti con valori medi tra 8,11 e 9,08 [3S, pag 4-5]. Le interazioni con le parti interessate indicano che i laureati possiedono conoscenze approfondite, competenze tecniche e trasversali di buon livello per il profilo di biologo [1S, pagg. 7-9].

D.CDS.1.1.2

Il CdS ha identificato e consulta regolarmente le principali parti interessate per assicurare l'aderenza dell'offerta formativa alle esigenze del mondo del lavoro e della ricerca. Gli esiti delle consultazioni, dirette e indirette, sono presi in considerazione per aggiornare gli obiettivi formativi e i profili in uscita del CdS. Il CdS ha identificato una serie di stakeholders ed ha un ordine di riferimento, con cui intrattiene costanti rapporti. Alcuni docenti del CdS sono componenti di Scuole di specializzazione e di corsi di Dottorato di ricerca dell'Ateneo. Agli incontri sono regolarmente invitati rappresentanti dell'OdB, di Enti di Ricerca, i referenti di corsi di dottorato, di scuole di specializzazione, operatori della polizia scientifica, aziende biotech, farmaceutiche e biomedicali. L'elenco dei portatori di interesse annualmente invitati è presente nel sito web del CdS alla voce Qualità > Stakeholders.

Dopo la sua istituzione, il CdS ha consultato le parti interessate nel 2019. Nel periodo pandemico non sono stati svolti incontri, ma è stato mantenuto un dialogo informale e costante con i principali attori del settore, grazie alle collaborazioni con ricercatori esterni al mondo universitario e grazie all'attiva partecipazione di alcuni docenti ai corsi di Dottorato di ricerca e alle Scuole di specializzazione.

Alla ripresa delle attività in presenza, è ricominciato il confronto con i portatori di interesse attraverso lo svolgimento della tesi sperimentale degli studenti presso enti esterni (Ospedali, CNR, Centri di fecondazione assistita, ecc). I tutor esterni, regolarmente invitati alle sedute di laurea, hanno fornito feedback qualitativi sugli studenti ospitati nei loro laboratori per i 10 mesi previsti per lo svolgimento della tesi sperimentale. Generalmente l'opinione dei tutor era positiva, pur evidenziando, in alcuni casi, debolezze degli studenti negli aspetti pratici di laboratorio, comunque bilanciate da una buona conoscenza teorica delle tematiche in oggetto.

Dal 2023 gli incontri con i portatori di interesse sono stati calendarizzati annualmente [1S]. L'analisi complessiva dell'ultimo incontro [1S, pagg.7-9] ha confermato la validità del profilo culturale e professionale del laureato previsto sin dalla progettazione del CdS, con particolare riferimento a versatilità e adattabilità del Biologo in contesti occupazionali diversificati. Questo è stato ulteriormente confermato dai dati AlmaLaurea [3S, pag-8], che indicano un elevato livello di soddisfazione per la formazione ricevuta. L'88,6% dei laureati risulta complessivamente soddisfatto del CdS (65,7% dei laureati ha risposto decisamente sì e il 22,9% più sì che no) ed il 77,1% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso presso lo stesso Ateneo [3S, pag-9]. Nell'ultima rilevazione del NdV dell'Ateneo, il CdS presenta quasi tutti gli indicatori positivi, con quattro indicatori "virtuosi" e due "critici" che fanno entrambi riferimento al rapporto docenti/studenti [4S].

In accordo con le linee guida emanate dal PQA di Ateneo, nella seduta del CdS dell'11-02-2025, modificato nella seduta del 15/04/2025, il CdS ha approvato la costituzione di un Comitato di Indirizzo, per valutare che il CdS fornisca le competenze necessarie perché i laureati si inseriscano nel mondo del lavoro [1S; verbale 11-02-25 punto-9 pag-18, verbale 15-04-25 punto-8, pag-26]. Il Comitato di indirizzo ha partecipato alla riunione con gli stakeholders del CdS in data 20-05-2025 [1S, pagg.7-9] e si è riunito in data 23-06-2025 [1S, pagg 28-29], in cui è stato chiesto e formalmente ottenuto il coinvolgimento di OdB e CNR per svolgere seminari nell'ambito di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" nel prossimo anno accademico su tematiche relative a normative di qualità, certificazioni e organizzazione del SSN (OdB) e su concetti di immunologia (CNR).

Tutti i verbali sono pubblicati sul sito web del CdS alla voce Qualità > Stakeholders.

Punti di forza:

- Alto livello di soddisfazione per la preparazione teorica ricevuta e un buon tasso di occupazione a un anno dalla laurea, con un'elevata adeguatezza percepita della formazione rispetto al contesto professionale (dati Alma Laurea).

Aree di miglioramento:

- Rafforzare la formazione su normative, certificazione di qualità e organizzazione del SSN. Sono state già individuate le modalità di organizzazione di tali attività formative per l'A.A. 2025-26

Punti di Forza:

- Il CdS attua consultazioni strutturate e partecipate: dal 2023 il CdS ha calendarizzato incontri annuali con stakeholder, con

verbali pubblicati e dal 2025 ha istituito un Comitato di Indirizzo che coinvolge OdB, CNR ed enti esterni, garantendo continuità e formalizzazione del dialogo con il mondo del lavoro e della ricerca.

- Il CdS mostra notevole attenzione alle indicazioni ricevute dai portatori di interesse recependole in modo operativo; infatti, i suggerimenti degli stakeholder hanno trovato riscontro in modifiche tangibili dell'offerta formativa rafforzando la coerenza tra obiettivi formativi e profili in uscita.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il Comitato di Indirizzo risulti formalmente costituito, non appare evidenziata una partecipazione strutturata degli "Alumni" e delle aziende. Un loro maggiore coinvolgimento potrebbe arricchire significativamente il processo, grazie al contributo strutturato di ex-studenti già inseriti nel mondo professionale e delle realtà produttive del territorio e oltre, offrendo un ulteriore valore in termini di prospettive occupazionali e di raccordo con il mercato del lavoro.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] RAR ciclico 2016
Descrizione:Rapporto di Riesame ciclico – Anno 2016
Dettagli:Per AdC D.CDS.1.1.1, vedasi pag. 4.
File:1C RAR-ciclico-2016.pdf
- **Titolo:**[2C] BMS-LM-SUA-2024
Descrizione:Scheda Unica Annuale – Anno 2024
Dettagli:vedasi pag. 2-3 "Il corso di studio in breve".
File:2C BMS-LM-SUA-2024.pdf
- **Titolo:**3C Piano di Studi 16-17
Descrizione:Piano di Studi del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e della Salute A.A. 2016/2017
Dettagli:
File:3C Piano di studi 16-17.pdf
- **Titolo:**4C Piano di Studi 25-26
Descrizione:Piano di Studi del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare e della Salute A.A. 2025/2026
Dettagli:
File:4C Piano di Studi 25-26.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Verbal consultazione stakeholdersss_verbali CCS e Comitato di indirizzo
Descrizione:Verbal della Consultazione con Esponenti del Mondo del Lavoro, rappresentanti delle organizzazioni delle professioni e portatori di interesse, verbal CCS e verbale comitato di indirizzo
Dettagli:Per AdC D.CDS.1.1.1, pagg. 1-2 e pagg. 7-9; Per AdC CDS.1.1.2 vedasi verbale CCdS 11/02/25 punto 9 odg pag. 18, verbale CCdS 15/04/25 punto 8 odg, pag. 26 e verbale riunione comitato di indirizzo, pagg.28-29
File:1S Verbal consultazione stakeholdersss_verbali CCS e Com indirizzo.pdf
- **Titolo:**2S SMA-27-06-2020-BMeS e SMA.dettaglio2023-2024.iC16
Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio del 2020. Scheda indicatore iC16 estratto dalla Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio. Anno analisi:2023/2024,
Dettagli:per AdC D.CDS.1.1, vedasi pag. 5 e pag. 10
File:2S SMA-27-06-2020-BMeS e SMA.dettaglio2023-2024.iC16.pdf

- **Titolo:**3S Condizione Occupazionale e Valutazione studenti e laureati 2024

Descrizione:Per AdC D.CDS.1.1 condizione occupazionale ad un anno dalla laurea, anno di indagine 2023 AlmaLaurea, documento di giugno 2024, pag. 2;

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.1 tasso di occupazione, pag. 1; Per AdC D.CDS.1.1 Schede di rilevazione dell'opinione degli studenti del 2023/2024, pag. 4-5; per AdC D.CDS.1.2, Valutazione AlmaLaurea Laureati pag. 8-9

File:3S Condizione Occupazionale e Valutazione studenti e laureati 2024.pdf

- **Titolo:**[4S] allegato indicatori LM-6 da Relazione NdV 2024

Descrizione:tabella con il valore degli indicatori del CdS

Dettagli:

File:[4S] allegato indicatori.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS

Descrizione:Collegamento con la Presidente del Corso di Studio, il Gruppo di Riesame e i Rappresentanti degli Studenti coinvolti nelle attività di Riesame nell'ambito del Corso di Studio (non nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Dettagli:Audit effettuato il 17 ottobre 2025 dalle ore 9:00 alle ore 9:40

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il carattere culturale, scientifico e professionalizzante del CdS, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita sono esplicitati con chiarezza nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA), e pubblicati sul sito web del CdS (Qualità > Commissione AQ). Il CdS si propone di preparare laureati magistrali per le seguenti professioni: 1) Biologi e professioni assimilate e 2) Ricercatori e tecnici laureati nelle Scienze biologiche [1C, quadri A2.a e A2.b, pagg. 7-9].

Dato che la figura professionale del Biologo trova impiego in diversi ambiti, dalla ricerca di base alla clinica, il CdS è strutturato in due curricula: Biologia Molecolare e Biologia della Salute.

Il percorso formativo completa la preparazione acquisita in una laurea triennale in Scienze biologiche o lauree affini, formando laureati con competenze avanzate, in grado di dare risposte scientificamente e professionalmente esaurienti a varie problematiche biologiche.

La preparazione offerta comprende solide basi teoriche e pratiche, rafforzate dall'attività sperimentale svolta durante il periodo di tesi. Il CdS fornisce competenze avanzate relative ai processi cellulari, biochimici e fisiologici in procarioti ed eucarioti, con particolare attenzione ai meccanismi molecolari delle alterazioni omeostatiche [1C].

Le conoscenze sopraelencate sono conseguite dal laureato magistrale, tramite la partecipazione a lezioni frontali con frequenza obbligatoria, esercitazioni, laboratori e studio autonomo, previste dalle attività formative attivate in particolare nell'ambito dei settori disciplinari caratterizzanti: BIO/O6, BIO/O9, BIO/10, BIO/11, BIO/18 (nuova denominazione BIOS-04A, BIOS-06/A, BIOS-07/A, BIOS-08/A, BIOS-14/A). Nel secondo anno del CdS, inoltre, più di due terzi dell'impegno didattico sono finalizzati allo svolgimento della tesi con l'obiettivo di fornire allo studente, attraverso una significativa esperienza di lavoro sperimentale in laboratorio, gli strumenti culturali e la capacità di analisi critica necessari non solo allo svolgimento di attività di ricerca ma anche per lo sviluppo di capacità dirigenziali.

I due curricula condividono un insegnamento erogato al primo semestre del primo anno, Metodologie Biomolecolari e Bioinformatiche, che sono alla base delle analisi in campo molecolare ad ampio spettro e in ambito di salute umana. Inoltre, lo studente ha la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo inserendo nel piano di studi 12 CFU a scelta libera, selezionabili sia tra gli insegnamenti dell'altro curriculum, sia tra quelli offerti da altri Corsi di Studio dell'Ateneo.

Il percorso formativo è coerente con la prosecuzione degli studi in Dottorati di ricerca, Scuole di specializzazione e Master universitari.

D.CDS.1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi sono chiaramente dettagliati nella SUA del CdS [1C, quadri A4.b2 e A4.c, pagg. 12-16] articolati in funzione delle diverse aree di apprendimento.

Il CdS prevede quattro principali aree di apprendimento:

-Biologica comune, con contenuti comuni sull'organizzazione strutturale della cellula sia procariotica che eucariotica e sui meccanismi alla base dei processi di comunicazione cellula-cellula, cellula-matrice, cellula-ambiente. Conoscenza dell'organizzazione strutturale e funzionale di organi, sistemi ed apparati dell'organismo umano. Conoscenza delle principali caratteristiche biologiche delle cellule staminali e tumorali. Conoscenze di meccanismi biochimici e biomolecolari del turn-over delle proteine e del loro folding nella fisiopatologia delle attività cellulari. Meccanismi biochimici che governano i principali processi metabolici dell'organismo umano e le relative alterazioni patologiche. Metodologie biochimiche, genetiche, citogenetiche ed epigenetiche. Meccanismi epigenetici e la loro regolazione nella trasmissione ereditaria e nella regolazione dell'espressione genica. Meccanismi molecolari che generano diversità genetica modificando l'espressione genica. Capacità di risalire ad una funzione fisiologica specifica partendo dall'analisi della struttura molecolare di specifiche proteine di membrana e di effettuare eventuali collegamenti tra gli argomenti trattati;

-Biologia Molecolare che approfondisce i meccanismi molecolari e genetici coinvolti nei processi di sviluppo, proliferazione e differenziamento cellulare, e fornisce competenze avanzate sulla regolazione dell'espressione genica sia nei procarioti che negli eucarioti, e sui meccanismi di interazione tra microrganismi e ospite. Include inoltre conoscenze relative ai metodi biofisici per lo studio di cellule e macromolecole, nonché alle principali tecniche biochimiche, biomolecolari e bioinformatiche applicate alla genomica funzionale.

-Biologia della Salute che offre una preparazione sui meccanismi molecolari che regolano l'azione delle sostanze a scopo terapeutico, sulle relazioni ambientali e sociali che influenzano la salute e il benessere, e sugli agenti patogeni e i fattori ambientali che possono incidere sulla salute umana e sulla qualità dell'ambiente. Include inoltre conoscenze sulla composizione, classificazione e ruolo degli alimenti nella promozione della salute.

-Scientifico-applicativa, mirata allo sviluppo di competenze tecniche e operative.

Lo studente può approfondire specifici ambiti attraverso la scelta di 12 CFU di insegnamenti a scelta e lo svolgimento della tesi sperimentale per un totale di 37 CFU, condotta in laboratori universitari o extrauniversitari. È inoltre prevista la possibilità di accedere a un "laboratorio itinerante" prima dell'assegnazione della tesi, finalizzato a una scelta consapevole e all'acquisizione di ulteriori competenze tecnico-operative. Il CdS promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa. Questa innovazione è incentivata dalla partecipazione di molti docenti al Progetto Mentore per la didattica e dal bando di didattica innovativa promosso dall'Ateneo.

Punti di forza

- L'elevata componente laboratoriale, in particolare nel secondo anno, favorisce l'acquisizione di competenze operative avanzate e autonomia nella ricerca.

Area di miglioramento

- Rafforzare ulteriormente il raccordo tra le attività formative e le specifiche esigenze del mercato del lavoro, con particolare riferimento alle competenze trasversali e manageriali (soft skills, project management, comunicazione scientifica), che potrebbero essere valorizzate tramite l'introduzione di moduli o seminari specifici, eventualmente in collaborazione con enti esterni o ex-studenti, come indicato dalle ultime riunioni coi portatori di interesse.

Punti di Forza:

- La suddivisione in quattro aree di apprendimento (Quadro A4.b2 della SUA) rende pienamente trasparenti obiettivi e percorsi, garantendo coerenza con i profili professionali in uscita e copertura bilanciata di competenze disciplinari e applicative.
- L'ampio spazio dedicato dal CdS alla preparazione della tesi e l'introduzione del laboratorio itinerante rappresentano elementi qualificanti per lo sviluppo di autonomia, spirito critico e competenze operative avanzate.

Aree di miglioramento:

- Pur essendo richiamate le soft skills, non risultano descritti con sistematicità, strumenti di valutazione formalizzati per competenze trasversali come problem solving, project management e comunicazione scientifica, che sarebbero rilevanti per i profili professionali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di definire e formalizzare strumenti di valutazione sistematici per le competenze trasversali, quali problem solving, project management e comunicazione scientifica, al fine di rendere esplicito il loro contributo ai profili professionali dei laureati e di garantire una valutazione coerente e tracciabile delle soft skills all'interno del percorso formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C SUA-2024

Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2024.

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.2.1 pagg. 7-9 Quadro A2.a: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; Quadro A2.b: Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT). Per AdC D.CDS.1.2.2 pagg. 12-16 Quadri A4.b2: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio. Quadro A4.c: Autonomia di giudizio/Abilità comunicative/Capacità di apprendimento

File:1C BMS-LM-SUA-2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS

Descrizione:Collegamento con il Presidente del Corso di Studio, il Gruppo di Riesame e i Rappresentanti degli Studenti coinvolti nelle attività di Riesame nell'ambito del Corso di Studio (non nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti) (slot 1) e collegamento in aula con gli Studenti del Corso di Studio (slot 4)

Dettagli:Audit effettuato il 17 ottobre 2025: slot 1 dalle ore 9:00 alle ore 9:40; slot 4 dalle ore 11:10 alle ore 11:55

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il progetto formativo e l'offerta formativa sono visibili sulle pagine del sito web del CdS (Didattica > Piano di Studi) dove sono chiaramente ed esaurientemente descritti nel Piano di Studi [1C], il quale rimanda esplicitamente alle schede dei singoli insegnamenti (chiamate Schede di trasparenza). La scheda include la suddivisione delle ore (lezioni, esercitazioni, laboratorio), il docente di riferimento, il settore scientifico-disciplinare (SSD) e i CFU, oltre alla presentazione del corso, risultati attesi, prerequisiti, programma dettagliato, organizzazione dell'insegnamento, testi consigliati, materiale di supporto, modalità di esame, eventuali attività di didattica innovativa e i giorni di ricevimento del docente. L'offerta formativa è articolata in due curricula, che condividono un insegnamento comune nel primo semestre del primo anno. Fra le attività formative del Piano di Studi, il CdS riconosce CFU per la partecipazione a seminari, organizzati da docenti, enti esterni ed associazioni, con lo scopo di accrescere le competenze trasversali [2C, Art. 7 pag. 4].

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS è indicata sul sito web del CdS, nella Scheda Unica Annuale [3C] e nel Regolamento Didattico [2C]. L'articolazione ore/CFU e la tipologia di attività didattica sono riportate nelle singole Schede di trasparenza degli insegnamenti, che sono annualmente aggiornate dai docenti e validate dalla Commissione AQ. Ogni anno, prima della compilazione della Scheda di trasparenza, è convocata una riunione plenaria del collegio per condividere le modifiche apportate o da apportare. Come da regolamento di Ateneo e come specificato nel Regolamento Didattico del CdS [2C, Art. 6, pagg. 3-4], un CFU, a seconda della tipologia dell'attività formativa, equivale a:

- 8 ore di lezione frontale o di attività seminariali + 17 ore di studio personale;
- 12 ore di esercitazione a posto singolo + 13 ore di studio personale;
- 12 ore di attività di esercitazioni di laboratorio + 13 ore di studio personale;
- 25 ore di attività di laboratorio per il laboratorio itinerante e per la prova finale.

In molti degli insegnamenti sono state introdotte attività di didattica interattiva, tramite metodologie di didattica innovativa, come anche specificato nelle schede di trasparenza di ciascun corso (Sito web del CdS > Didattica > Didattica erogata).

D.CDS.1.3.3

Per garantire un'offerta formativa ampia e multidisciplinare, il CdS offre agli studenti la possibilità di scegliere 12 CFU di discipline a scelta, selezionabili dall'intera offerta didattica dell'Ateneo [1C], come indicato nel regolamento didattico, [2C, Art. 8, pag. 5-6]. Nell'ultima revisione dell'offerta formativa sono stati introdotti due insegnamenti a scelta consigliata, che verranno erogati a partire dal Piano di Studi dell'A.A. 2025-2026 [4C]. Inoltre, il CdS invita i rappresentanti del mondo del lavoro a tenere seminari, la cui frequenza da parte degli studenti è altamente consigliata, al fine di conseguire i 2 CFU dedicati ad "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro". La calendarizzazione di tali eventi, generalmente al di fuori delle sessioni d'esame, è puntualmente pubblicata sul sito web del CdS e condivisa tramite il Team "Tutoraggio CdLM BMS" di Microsoft Teams il cui codice è presente sul sito (Didattica > Tutorato), e a cui tutti gli studenti ed i docenti sono iscritti. La delegata all'orientamento e tutorato segue questi seminari e ricorda la loro erogazione a ridosso della data prevista sul Team del CdS. Il Team del CdS è utilizzato anche per molte delle comunicazioni immediate fra docenti e studenti. Per tale ragione è ampiamente pubblicizzato sul sito web del CdS e ad inizio anno, la coordinatrice con una piccola delegazione di docenti tutor incontra gli studenti del CdS in modo da invitarli all'iscrizione al team. Il CdS promuove anche metodologie didattiche innovative come il co-teaching e il Problem-Based Learning (PBL), in sinergia tra insegnamenti e docenti appartenenti a diversi SSD.

D.CDS.1.3.4

Il CdS non prevede insegnamenti a distanza.

D.CDS.1.3.5

Ad oggi non è stata definita una procedura univoca di realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici per il Cds, che è quindi demandata al singolo docente. Comunque, i docenti sono invitati ad aggiornare, condividere e conservare annualmente il materiale aggiornato sul portale della didattica dell'Ateneo, per garantirne l'accesso agli studenti.

Nonostante non ci sia una procedura univoca, dall'analisi dei questionari RIDO emerge che l'indice di qualità complessivo relativo all'adeguatezza del materiale didattico (domanda D.03) per lo studio delle materie è buono. Infatti, considerando i dati aggregati per il CdS, si registra un indice di qualità medio di 8,44 [1S].

Punti di Forza:

- Il CdS pone particolare attenzione sull'adozione di metodologie didattiche innovative.

Aree di miglioramento:

- Il CdS prevede di introdurre delle linee guida condivise per la gestione del materiale didattico per migliorare coerenza, qualità e continuità.

Punti di Forza:

- Il CdS presenta un impianto formativo chiaramente strutturato attorno alle metodologie biomolecolari e bioinformatiche. L'elevato numero di CFU dedicati alla prova finale (37) rafforza la dimensione sperimentale e di ricerca, garantendo un percorso professionalizzante in linea con i profili in uscita (Biologo/Ricercatore).
- L'impiego crescente di metodologie innovative come il Problem-Based Learning e attività di didattica interattiva arricchisce la qualità complessiva della formazione favorendo partecipazione attiva, collaborazione interdisciplinare e sviluppo di competenze critiche. Sostenuto da iniziative di Ateneo, questo approccio testimonia l'impegno del CdS verso il continuo miglioramento e costituisce un elemento distintivo rispetto a percorsi tradizionali.
- La presenza di 12 CFU a scelta libera e l'introduzione di insegnamenti a scelta consigliata assicurano agli studenti la possibilità di costruire percorsi personalizzati e multidisciplinari. L'offerta è ulteriormente arricchita da attività come il laboratorio itinerante e i seminari, workshop e attività professionalizzanti, che supportano l'acquisizione di competenze trasversali.

Aree di miglioramento:

- La gestione dei materiali didattici risulta integralmente demandata ai singoli docenti, in assenza di procedure condivise, standard minimi o criteri comuni di archiviazione e aggiornamento. Tale impostazione espone il CdS a evidenti rischi di disomogeneità nella qualità e nella completezza dei materiali messi a disposizione degli studenti, nonché a una scarsa tracciabilità delle versioni e degli aggiornamenti nel tempo. La percezione complessivamente positiva espressa dagli studenti, pur rilevante, non può compensare l'assenza di un presidio organizzativo strutturato, ovvero la mancata adozione di un sistema centralizzato e formalizzato che garantisca uniformità, qualità, accessibilità e costante aggiornamento dei contenuti didattici, anche in un'ottica di assicurazione della qualità e di continuità del servizio formativo.
- Sebbene la didattica innovativa costituisca un elemento qualificante e distintivo del CdS, essa non risulta ancora sostenuta da un sistema di monitoraggio sistematico e documentato in grado di valutarne l'effettiva efficacia. In particolare, non emergono evidenze strutturate sull'impatto di tali metodologie in termini di risultati di apprendimento, progressione delle carriere

studentesche e ricadute sull'occupabilità dei laureati. L'assenza di indicatori, strumenti di rilevazione e momenti di analisi dedicati limita la possibilità di governare consapevolmente l'innovazione didattica e di utilizzarne gli esiti a supporto di decisioni di miglioramento basate su evidenze.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di definire e implementare procedure condivise e formalizzate per la gestione dei materiali didattici, stabilendo standard minimi, criteri comuni di archiviazione e aggiornamento, e strumenti di tracciabilità delle versioni, al fine di garantire uniformità, qualità, accessibilità e continuità dei contenuti didattici, rafforzando il presidio organizzativo del CdS e il sistema di assicurazione della qualità.

Documenti chiave

- **Titolo:**1C Piano di studi 24-25
Descrizione:Piano di Studi del CdS A.A. 2024/2025
Dettagli:documento in cartella D.CDS.1.3
File:1C Piano di studi 24-25.pdf

- **Titolo:**2C Regolamento didattico 24-25
Descrizione:Regolamento didattico A.A. 2024/2025
Dettagli:Per AdC D.CDS.1.3.1 Art. 7 pag. 4; per AdC D.CDS.1.3.2 Art. 6, pagg. 3-4, per AdC D.CDS.1.3.3 ,Art. 8, pag. 5-6
File:2C Regolamento didattico 24-25.pdf

- **Titolo:**3C SUA 2024
Descrizione:Scheda Unica Annuale del CdS 2024
Dettagli:
File:3C SUA 2024.pdf

- **Titolo:**4C Piano di Studi 2025/2026
Descrizione:Piano di Studi del CdS A.A. 2025/2026
Dettagli:
File:4C Piano di Studi 25-26.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Scheda_RIDO_CdS 23-24
Descrizione:Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) - 2023/2024
Dettagli:
File:1S Scheda_RIDO_CdS 23-24.pdf
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS
Descrizione:Collegamento con il Presidente del Corso di Studio, il Gruppo di Riesame e i Rappresentanti degli Studenti coinvolti nelle attività di Riesame nell'ambito del Corso di Studio (non nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti) (slot 1); Collegamento con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (slot 2)
Dettagli:Audit effettuato il 17 ottobre 2025: slot 1 dalle ore 9:00 alle ore 9:40; slot 2 dalle ore 9:45 alle ore 10:20
-

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1.

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono riportati nelle Schede degli insegnamenti (chiamate di Schede di trasparenza) che sono presenti nel sito web del CdS (Didattica > Didattica erogata). Le Schede di trasparenza riportano la suddivisione delle ore tra lezioni, esercitazioni e attività di laboratorio, il nome del docente di riferimento, il settore scientifico-disciplinare (SSD) ed i CFU. La scheda include inoltre una presentazione del corso, l'indicazione dei risultati attesi, i prerequisiti richiesti, il programma dettagliato, l'organizzazione dell'insegnamento, i testi consigliati, il materiale di supporto disponibile, le modalità di esame previste e l'eventuale attività di didattica innovativa e i giorni di ricevimento del docente.

La coerenza dei programmi degli insegnamenti con gli obiettivi formativi del CdS è valutata dalla Commissione AQ del CdS attraverso il monitoraggio annuale delle Schede di trasparenza di ogni insegnamento e i giorni di ricevimento del docente. Queste vengono approvate dal Consiglio di CdS prima dell'inizio dell'anno accademico, in modo da essere rese pubbliche sul sito web del CdS (Verbalì AQ presenti sul sito web del CdS > Qualità > Commissione AQ). Il link alle Schede di trasparenza degli insegnamenti è facilmente reperibile dal piano didattico presente sul sito web e sul profilo di ciascun docente.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono ben definite nelle Schede di trasparenza, disponibili nel sito web del CdS, e sono visibili agli studenti. Inoltre, sono comunicate e illustrate dal docente agli studenti il primo giorno di lezione di ogni insegnamento. Le modalità di esame sono definite in modo chiaro secondo l'opinione degli studenti, come si evince dal valore molto positivo della risposta ai questionari RIDO (media di 9 per il CdS alla domanda D.04 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? - [1S, domanda D.04]).

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento del titolo di studio sono chiaramente illustrate nell'apposito regolamento della prova finale [1C], approvato dal Consiglio di CdS e presente sul sito (accessibile da Informazioni > Regolamenti e da Laurea). La prova finale consiste nella presentazione e discussione della tesi di laurea inerente a un lavoro di ricerca sperimentale originale. Le date delle sessioni di laurea sono riportate nel Calendario didattico (sito web del CdS > Didattica > Orario delle lezioni), le modalità di accesso alla prova finale sono indicate nel sito web del CdS sotto la sezione Laurea e il vademecum relativo alla prova finale per ogni sessione di laurea è pubblicizzato tempestivamente sulla bacheca del sito web del CdS.

Per l'assegnazione degli studenti ai docenti relatori delle tesi di laurea, si segue Regolamento Esame di Laurea [1C, Art 2]. La procedura prevede che in due finestre specifiche (dopo gli esami di febbraio e settembre) il CdS pubblichi le disponibilità dei docenti ad accettare gli studenti per svolgere un progetto di ricerca sperimentale su specifiche tematiche. Ricercatori esterni al CdS possono essere inclusi come correlatori nell'elenco delle disponibilità, anche su esplicita richiesta da parte degli studenti. Entro una settimana dalla pubblicazione dell'elenco, lo studente fa una richiesta compilando un modulo presente sul sito web, indicando le tematiche di preferenza. Alla scadenza, la Coordinatrice, coadiuvata dal personale amministrativo, in base al numero di CFU conseguiti dallo studente, assegna ogni studente a un laboratorio di ricerca. La lista provvisoria viene pubblicata sul sito web e sul Team del CdS e, dopo eventuale revisione, approvata in Consiglio di CdS. Recentemente, come richiesto dagli studenti, il numero di finestre per la domanda di assegnazione tesi è stato incrementato da due a tre per ciascun A.A., come approvato in Consiglio di CdS [2S].

Punti di forza:

- Le schede di trasparenza sono annualmente revisionate in riunioni collegiali.
- Le modalità di valutazione, intermedie e finali, sono chiaramente indicate nelle schede.

Area di miglioramento:

- Da un recente incontro con gli studenti del primo anno, si è compresa la necessità di organizzare un'attività di tutoraggio in

itinere sulle tematiche di ricerca per le tesi di laurea, per facilitare una scelta consapevole da parte degli studenti, in vista dell'avvio della tesi.

Punti di Forza:

- Le schede degli insegnamenti ("schede di trasparenza") risultano dettagliate, aggiornate annualmente, validate dalla Commissione AQ e approvate collegialmente dal Consiglio di CdS. Riportano con chiarezza tutte le informazioni essenziali (ore per tipologia, SSD, CFU, prerequisiti, modalità d'esame, risultati attesi, bibliografia), assicurando presidio e trasparenza informativa nei confronti degli studenti.
- Le schede relative alle opinioni degli studenti mostrano valori molto alti riguardo alla chiarezza delle modalità d'esame e alla coerenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente svolto. Tali risultati confermano che le informazioni sono ben comunicate, le regole di valutazione rispettate e l'allineamento tra progettazione e attuazione percepito positivamente dagli studenti e attestano la capacità del CdS di mantenere un rapporto di trasparenza con la propria utenza.

Aree di miglioramento:

- Le prove in itinere e i seminari non sono ancora regolati da criteri comuni, come linee guida e strumenti di monitoraggio volti a favorire maggiore coerenza, trasparenza e possibilità di valutare l'impatto formativo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1C Regolamento Esame di Laurea

Descrizione:Regolamento riportante le modalità di accesso e di svolgimento della prova finale

Dettagli:per AdC D.CDS.1.4.1 tutto il documento,per AdC D.CDS.1.4.3, Art 2, pagg. 2-3

File:1C Regolamento Esame di Laurea.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Scheda_RIDO_CdS 23-24

Descrizione:Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) - 2023/2024

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.4.2 domanda D.04

File:1S Scheda_RIDO_CdS 23-24.pdf

- **Titolo:**2S Verbale CCdS 16-07-2024

Descrizione:Verbale del Consiglio di CdS del 16 luglio 2024

Dettagli:Per AdC D.CDS.1.4.3, punto 9 dell'odg,pag.5

File:2S Verbale CCdS 16-07-2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS

Descrizione:Collegamento con il Presidente del Corso di Studio, il Gruppo di Riesame e i Rappresentanti degli Studenti coinvolti nelle attività di Riesame nell'ambito del Corso di Studio (non nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti) (slot 1)

Dettagli:Audit effettuato il 17 ottobre 2025 dalle ore 9:00 alle ore 9:40

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il calendario didattico è definito a livello di Ateneo, che stabilisce l'inizio e la fine dei periodi di lezione e le date degli appelli d'esame. Il calendario di Ateneo ed il Calendario didattico del CdS sono pubblicati a inizio anno accademico sul sito web del CdS (Didattica > Orario delle lezioni) e contengono i periodi delle lezioni, di esame e le date degli esami di laurea. Utilizzando un file Excel condiviso fra i docenti, il CdS evita le sovrapposizioni tra le date degli esami dei singoli insegnamenti. Naturalmente, anche l'orario delle lezioni è pubblicato annualmente sul sito web e riporta anche docenti ed aule (Didattica > Orario delle lezioni).

L'attività didattica si articola in lezioni frontali, esercitazioni e laboratori, distribuiti nei due semestri del primo anno e nel primo semestre del secondo anno. Nel secondo semestre del secondo anno non sono previsti insegnamenti per permettere allo studente di iniziare il periodo di frequenza dei laboratori di ricerca per la propria Tesi di Laurea [1C]. Le lezioni si svolgono prevalentemente in orario mattutino (8:00–14:00), mentre esercitazioni e laboratori si tengono nel pomeriggio. Al CdS sono destinate 4 aule (aula 4, 5, 9 e 10) e 4 laboratori didattici condivisi con gli altri CdS del Dipartimento STEBICEF, che si trovano tutti presso l'edificio 16 del Dipartimento, Viale delle Scienze, rendendo agevole l'organizzazione dello studio e la partecipazione a tutte le attività didattiche proposte (lezioni e laboratori). Il piano occupazione aule per le lezioni dei Corsi di Studio, incardinati presso il Dipartimento STEBICEF, è discusso ed approvato in seno al Consiglio di Dipartimento [1S].

D.CDS.1.5.2

L'attività di pianificazione, coordinamento e controllo, volta a introdurre eventuali modifiche negli obiettivi formativi o nella struttura delle valutazioni, è inizialmente curata dalla Commissione AQ, che analizza e discute gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale, le relazioni della Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS) e i resoconti degli incontri con gli stakeholders.

Le proposte di modifica vengono discusse in prima istanza con i docenti direttamente coinvolti (responsabili dell'insegnamento o titolari di corsi con contenuti affini o collocati nello stesso semestre). In seguito, tali proposte vengono sottoposte al Consiglio del CdS per l'approvazione definitiva, nel contesto di sedute dedicate alla programmazione dell'offerta formativa.

Il Consiglio del CdS assicura il coordinamento tra gli insegnamenti di ciascun curriculum, attraverso la condivisione dei contenuti delle Schede di trasparenza, promuovendo un monitoraggio collegiale annuale, come stabilito nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico [2C, pag. 16]. Nel documento si è stabilita la programmazione di un incontro annuale tra i docenti, finalizzato alla pianificazione, al coordinamento e al monitoraggio degli obiettivi formativi prima della validazione delle schede di trasparenza, consapevoli della necessità di un loro costante aggiornamento, vista la rapida evoluzione dei contenuti disciplinari. L'ultimo incontro collegiale è stato svolto durante il Consiglio di CdS [2S, punto odg. 10, pag. 9-10].

Punti di Forza:

- Tutte le attività didattiche (lezioni, esercitazioni e laboratori) si svolgono nello stesso edificio.
- La revisione delle schede degli insegnamenti è collegiale ed annuale per evitare sovrapposizioni e garantire coerenza formativa.

Punti di Forza:

- La distribuzione degli insegnamenti nei primi tre semestri e la riserva del quarto alla tesi sperimentale rafforzano la vocazione alla ricerca e favoriscono un bilanciamento sostenibile tra attività formative e lavoro sperimentale.
- Calendari, orari delle lezioni, sessioni d'esame e di laurea sono pubblicati annualmente sul sito CdS, con gestione condivisa degli appelli che previene sovrapposizioni, assicurando chiarezza organizzativa e fruibilità per gli studenti.

Aree di miglioramento:

- L'uso di un file Excel condiviso per la gestione degli appelli è funzionale, ma il CdS non ha ancora attivato un monitoraggio relativamente all'efficacia di questo strumento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1C Regolamento Esame di Laurea
Descrizione:Regolamento riportante le modalità di accesso e di svolgimento della prova finale
Dettagli:
File:1C Regolamento Esame di Laurea.pdf

- **Titolo:**2C RAR ciclico 2024
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2024
Dettagli:Per AdC D.CDS.1.5.2, vedasi pag. 16.
File:2C RAR-ciclico-2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Piano occupazione aule
Descrizione:Estratto del verbale del CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO Seduta del 21 maggio2025
Dettagli:
File:1S Piano occupazione aule.pdf

- **Titolo:**2S Verbale consiglio 6/06/25
Descrizione:Verbale del consiglio di CdS
Dettagli:punto odg. 10, pag. 9-10
File:2S verbale CCdS 6-06-25.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS
Descrizione:Collegamento con il Personale tecnico-amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.
Dettagli:Audit effettuato il 17 ottobre 2025 dalle ore 10:25 alle ore 10:55

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Annualmente il CdS partecipa attivamente alle attività di orientamento in ingresso organizzate dall'Ateneo. Molti docenti insegnano anche nei corsi di laurea triennali in filiera con il CdS in Biologia Molecolare e della Salute (quali Scienze Biologiche e Biotecnologie), rappresentando un punto di riferimento per gli studenti interessati. Il CdS, che in precedenza non prevedeva un momento specifico di orientamento in ingresso, dal 2024, a valle del Riesame Ciclico [1C], ha deciso di organizzare un incontro dedicato a studenti del CdS in Scienze Biologiche e studenti di altri CdS del Dipartimento che ha deciso di mantenere annualmente. Infatti, l'analisi dei dati del cruscotto di Ateneo aveva mostrato un diminuito numero di matricole dal 2022 (65) al 2023 (50). Pertanto, a maggio 2024, tutti i CdS, con coordinatrici e delegati all'orientamento delle altre lauree magistrali del Dipartimento, hanno organizzato un incontro dedicato agli studenti delle lauree triennali del Dipartimento, avvalendosi del supporto degli studenti dei CdS triennali per la diffusione dell'informazione agli studenti. Il numero di matricole è incrementato a 56 nell'anno 2024. Pertanto, quest'attività è stata ripetuta dal singolo CdS, coinvolgendo gli studenti in corso di entrambi i curricula, in data 28/05/2025 [1S], è stata pubblicizzata in anticipo nei siti web dei CdS (Orientamento>Orientamento del corso di laurea) e diffusa tra gli studenti mediante i rappresentanti dei CdS in filiera. Gli effetti di quest'attività si vedranno nel prossimo anno accademico. Quest'attività sarà ripetuta annualmente.

La Coordinatrice del CdS risponde via e-mail o tramite riunioni su Microsoft Teams, ai potenziali candidati, specialmente quelli provenienti da altri Atenei per fornire informazioni sulle conoscenze consigliate prima dell'ammissione, in base alla laurea triennale di provenienza, e sull'offerta formativa del CdS.

Il CdS attualmente non prevede un momento strutturato di orientamento in itinere. Ciononostante, i docenti del CdS forniscono un costante supporto agli studenti, come dimostrato dai risultati dei questionari RIDO [2S], dove la maggior parte degli insegnamenti registra un'elevata soddisfazione degli studenti riguardo alla disponibilità dei docenti (media del CdS alla domanda D.10 "il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni" è di 9.08).

D.CDS.2.1.2

L'Ateneo dispone di un Centro di Orientamento e Tutorato che offre un servizio di Metodologia dello Studio ([link](#) sul nostro sito), dedicato a supportare gli studenti in difficoltà nell'apprendimento (accessibile dal Portale di Ateneo > Strutture > Orientamento > Metodologia e Tutorato). Questo servizio è rivolto a tutti gli studenti in corso, con particolare attenzione agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento. A livello dipartimentale, i tutor didattici, i cui nominativi sono disponibili sul sito web, offrono assistenza agli studenti che incontrano difficoltà nella comprensione degli argomenti durante il percorso di studi. Si può accedere all'elenco dei tutor della didattica del Dipartimento anche dal sito web del CdS (Orientamento). In generale, il livello di preparazione degli studenti del CdS non richiede interventi di orientamento particolarmente intensi.

Come indicato nel Regolamento Didattico [2C, art. 23], tutti i docenti del CdS sono tutor degli studenti [3C]. Inoltre, il CdS ha attivato un team per orientamento Team "Tutoraggio CdLM BMS" di Microsoft Teams il cui codice è presente sul sito (Didattica > Tutorato), a cui tutti gli studenti ed i docenti sono iscritti.

D.CDS.2.1.3

L'Ateneo organizza annualmente il "Career Day" al quale partecipano numerose aziende, in cerca di figure professionali, per dare loro l'opportunità di incontrare e conoscere i laureati dell'Ateneo. Tutte le informazioni sulle attività proposte dall'Ateneo ai laureati sono presenti al link <https://www.unipa.it/target/laureati/>. L'ultimo "Career Day" pubblicizzato nel sito web di Ateneo si è svolto il 14/05/2025.

Il CdS cerca di fornire agli studenti un quadro il più possibile ampio delle possibilità occupazionali, sia in termini di ruoli che in termini di settori occupazionali. Ciò avviene tramite incontri con associazioni di categoria, professionisti di laboratori di ricerca pubblici e privati, rappresentanti dell'Ordine dei Biologi e coordinatori/studenti di Scuole di Dottorato di Ricerca e di Specializzazione. Sono inoltre organizzati incontri con ex studenti e rappresentanti di enti e aziende del settore, al fine di illustrare agli studenti possibili percorsi professionali e i diversi ruoli del Biologo nei vari ambiti lavorativi. L'elenco dei seminari suddiviso per semestri è reperibile dal sito web del CdS (Orientamento (Orientamento del Corso di Laurea). Questi incontri, in particolare quelli con ex allievi, permettono di condividere esperienze personali e di evidenziare eventuali difficoltà incontrate nel percorso professionale, ponendo l'accento sull'importanza delle cosiddette "soft skills" nella formazione complessiva dello studente.

Attraverso i rappresentanti del CdS, la Coordinatrice e tutti i docenti mantengono contatti con i laureati recenti, comunicando opportunità lavorative, borse di studio e tirocini.

Punti di forza:

- Team "Tutoraggio CdLM BMS" di Microsoft Teams il cui codice è presente sul sito (Didattica > Tutorato), a cui tutti gli studenti ed i docenti sono iscritti.
- Incontri con ex studenti e organizzazioni del settore forniscono una visione pratica delle prospettive professionali, offrendo agli studenti un'opportunità di esplorare i percorsi di carriera.
- Organizzazione di eventi di orientamento dedicati per gli studenti delle lauree triennali di cui non si conoscono ancora effetti.

Aree di miglioramento:

- Il CdS non effettua azione di orientamento in ingresso mirate a una scelta ponderata del curriculum.
- Si propone di convocare annualmente prima dell'immatricolazione gli studenti interessati per presentare i due curricula e il CdS.

Punti di Forza:

- Le attività di tutorato sono efficacemente organizzate e monitorate dal Centro di Orientamento e Tutorato, che offre un supporto strutturato con riguardo alla didattica e al complesso delle attività connesse al buon proseguimento della carriera da parte degli studenti. Tale supporto è garantito a tutti gli studenti, compresi gli studenti con disabilità, per i quali è previsto un supporto specifico assicurato da una figura ad hoc, istituita per ogni Dipartimento attraverso l'individuazione di quindici professionisti dedicati (c.d. Tutor dell'apprendimento), scelti tra psicologi, neuropsicologi, psicopedagogisti e insegnanti di sostegno.
- Il CdS ha avviato un sistema di orientamento in ingresso in fase di progressiva strutturazione, fondato sulla continuità di filiera tra laurea triennale e magistrale e sulla valorizzazione della co-presenza di docenti nei due livelli di formazione. In tale quadro si colloca l'organizzazione di incontri annuali di orientamento rivolti agli studenti del CdS in Scienze Biologiche e di altri CdS afferenti al Dipartimento, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti e una prima forma di promozione tramite i siti web dei CdS. Tale impostazione rappresenta un elemento positivo in termini di integrazione verticale dei percorsi formativi e di supporto a scelte consapevoli per la prosecuzione degli studi.

Aree di miglioramento:

- Il CdS ha posto in essere una serie di attività finalizzate a incrementare la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e, successivamente a un'indicazione fornita dal Riesame del 2024, ha promosso un incontro specifico dedicato agli studenti del CdS in Scienze Biologiche e di altri CdS del Dipartimento. Tuttavia, nel complesso tali attività non risultano ancora monitorate in maniera adeguata nei loro esiti, né risulta chiaramente esplicitato un disegno unitario che ne raccordi gli obiettivi, le modalità attuative e la funzione complessiva di promozione del CdS.
- Per quanto concerne l'orientamento in uscita, il CdS dichiara di inserirsi nelle attività organizzate a livello centrale attraverso il Career Day, promosso sul sito web generale e sulla pagina del CdS, che riportano il calendario degli eventi relativi ai seminari scientifici e agli incontri con attori del mondo del lavoro. Non risultano tuttavia presenti ulteriori modalità di sponsorizzazione né indicatori sistematici relativi al tasso di partecipazione e al grado di soddisfazione degli studenti, limitando la possibilità di valutare l'efficacia complessiva delle iniziative intraprese.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1C RAR ciclico 2024
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2024
Dettagli:Per AdC D.CDS.2.1.1, vedasi pagg. 23-24.
File:1C RAR-ciclico-2024.pdf

 - **Titolo:**2C Regolamento didattico 24-25
Descrizione:Regolamento didattico A.A. 2024/2025
Dettagli:Per AdC D.CDS.2.1.1, vedasi art. 23, pag. 8 e relativo allegato E [3C]
File:2C Regolamento didattico 24-25.pdf

 - **Titolo:**3C, REG_DID_CdLM_BMeS-Allegato-E
Descrizione:Elenco dei docenti tutor
Dettagli:
File:3C REG_DID_CdLM_BMeS-Allegato-E.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Orientamento-in-entrata-28-05-2025-BioMolSal
Descrizione:Locandina di invito all'incontro di orientamento in ingresso
Dettagli:
File:1S Orientamento-in-entrata-28-05-2025-BioMolSal.pdf

 - **Titolo:**2S Scheda_RIDO_CdS 23-24
Descrizione:Opinione studenti sulla didattica - Studenti che hanno dichiarato di avere seguito almeno il 50% delle ore di lezione (scheda 1) - 2023/2024
Dettagli:domanda D.10 "il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni".
File:2S Scheda_RIDO_CdS 23-24.pdf
-

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**REG_DID_CdLM_BMeS-25-26-Allegati-A-B-C
Descrizione:REG_DID_CdLM_BMeS-25-26-Allegati-A-B-C
Dettagli:
File:REG_DID_CdLM_BMeS-25-26-Allegati-A-B-C.pdf

 - **Titolo:**Qopinione-laureati-BioMolSal-2024
Descrizione:Qopinione-laureati-BioMolSal-2024
Dettagli:
File:Qopinione-laureati-BioMolSal-2024.pdf
-

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate nel Regolamento del CdS [1C] e pubblicizzate nel Bando di selezione. È richiesto il possesso di una laurea triennale in Biologia o in un CdS equipollente. Inoltre, i candidati devono soddisfare specifici requisiti curriculari e di preparazione personale, come indicato sia nel Regolamento che nel bando ufficiale. Nello specifico, devono avere acquisito 60 CFU complessivi nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari (SSD): BIO/06 (6 CFU), BIO/09 (6 CFU), BIO/10 (6 CFU), BIO/11 (6 CFU), BIO/18 (6 CFU); da MAT/01 a MAT/07; da CHIM/01 a CHIM/03; CHIM/06; FIS/01; FIS/02; FIS/03; FIS/05; FIS/06; FIS/07; FIS/08 (20 CFU); da BIO/01 a BIO/05; BIO/07; BIO/08; BIO/12; BIO/13; BIO/14; BIO/15; BIO/16; BIO/19; AGR 16; MED/07 (10 CFU). L'adeguatezza della personale preparazione dei candidati viene verificata mediante colloquio su conoscenze acquisite nella laurea triennale di provenienza, che vertono su insegnamenti degli SSD che fanno parte dei requisiti curriculari previsti dal bando.

D.CDS.2.2.2

Non applicabile al CdS

D.CDS.2.2.3

Non applicabile al CdS

D.CDS.2.2.4

I requisiti curriculari per l'accesso vengono chiaramente definiti e pubblicizzati sia nel Regolamento didattico [1C] che nel Bando di selezione [2C]. Negli ultimi due anni, i requisiti curriculari sono stati verificati da una commissione presieduta dalla Coordinatrice del CdS che valuta che il titolo acquisito nel percorso di studio di primo livello e gli insegnamenti sostenuti, rispetti i requisiti previsti, come stabilito dal Regolamento didattico e dal bando. Il caricamento dei requisiti curriculari da parte degli studenti avviene attraverso la piattaforma PICA. Nel caso di requisiti mancanti, viene suggerito di seguire specifici corsi singoli degli SSD indicati in D.CDS.2.2.1.

Il Bando di selezione [2C] riporta la data in cui sarà valutata l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati dalla stessa Commissione che ha verificato i requisiti curriculari. Come indicato nel bando, i candidati che abbiano conseguito un voto di laurea triennale pari o superiore a 95/110 sono considerati in possesso di una preparazione adeguata. Per i laureandi delle sessioni successive, si prende in considerazione il voto medio degli esami sostenuti e si considera adeguata la preparazione di studenti che abbiano un voto medio pari o superiore a 25/30. Per i candidati con un voto inferiore, è previsto un colloquio da parte della stessa Commissione, finalizzato a verificare la preparazione dello studente. Il Bando di selezione è accessibile dal Portale di Ateneo (Segreterie studenti > Bandi).

Punti di forza:

Le conoscenze richieste in ingresso sono chiaramente definite e rese pubbliche attraverso i canali ufficiali garantendo trasparenza e favorendo una scelta consapevole da parte degli studenti.

Punti di Forza:

- Il CdS definisce in modo chiaro e trasparente le modalità di verifica della preparazione personale. Il Bando di selezione e il Regolamento Didattico esplicitano non solo i requisiti curriculari, ma anche i casi in cui è prevista la verifica della preparazione personale tramite colloquio. Vengono indicate le condizioni di esonero (voto elevato o media alta), le procedure di convocazione e le date stabilite dalla Commissione. Questo approccio riduce incertezza e arbitrarietà, rafforzando la fiducia degli studenti nel

processo di selezione.

- I requisiti in ingresso, basati su una solida preparazione biologica (60 CFU nei SSD pertinenti), sono coerenti con la struttura del CdS e con la centralità della ricerca sperimentale nel percorso formativo. In questo senso, la selezione è pienamente funzionale alla qualità complessiva del CdS e alla coerenza con i profili professionali dichiarati.

Aree di miglioramento:

- Non risultano disponibili dati strutturati sugli esiti delle verifiche di accesso (numero di candidati ammessi, respinti, sottoposti a colloquio e relativi esiti). Il monitoraggio di tali dati, anche in forma aggregata, contribuirebbe alla trasparenza del processo, permetterebbe di verificare la coerenza delle procedure e fornirebbe indicatori utili alla programmazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**1C Regolamento didattico 24-25

Descrizione:Regolamento didattico A.A. 2024/2025

Dettagli:

File:1C Regolamento didattico 24-25.pdf

- **Titolo:**2C Bando di selezione 25-26

Descrizione:BANDO PER L'ACCESSO AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN BIOLOGIA MOLECOLARE E DELLA SALUTE LM-6 R (codice 2374) A.A. 2025/2026

Dettagli:

File:2C Bando di selezione 25-26.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS

Descrizione:Collegamento in aula con gli Studenti del Corso di Studio (slot 4); Collegamento con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio, inclusi docenti di riferimento che non siano componenti del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (slot 5)

Dettagli:Audit effettuato il 17 ottobre 2025, slot 4 dalle ore 11:10- alle ore 11:55; slot 5 dalle ore 12:00 alle ore 12:35

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Il CdS prevede la frequenza obbligatoria per le attività formative caratterizzanti, al fine di limitare la dispersione e promuovere la partecipazione attiva degli studenti, come indicato nel Regolamento didattico [1C, Art.6]. Nel piano di studi, è prevista la flessibilità innanzitutto al momento della scelta fra i due curricula: Biologia Molecolare e Biologia della Salute. Inoltre, nel percorso, lo studente può scegliere come conseguire i 12 CFU a scelta libera dello studente, favorendo così la personalizzazione del percorso formativo. In aggiunta, i due CFU di "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" possono essere conseguiti in modi diversi a scelta dello studente: partecipando ai "Laboratori itineranti", seguendo i seminari organizzati dal CdS o altri seminari o Congressi esterni. La flessibilità è anche ottenuta nella scelta del progetto formativo destinato alla redazione della tesi di laurea. La didattica è prevalentemente concentrata nella fascia mattutina [1S], lasciando spazio nelle ore pomeridiane per attività di studio individuale e approfondimento, anche grazie alla disponibilità di spazi dedicati agli studenti (es. sala studio, biblioteca).

Per guidare gli studenti nelle scelte è disponibile un docente delegato ai rapporti con studenti per ciascun curriculum, per seguire e supportare gli studenti nella definizione del proprio percorso formativo. Il primo giorno di lezione è previsto un incontro introduttivo, tenuto dalla Coordinatrice o da un suo delegato, con gli studenti del primo anno, per illustrare l'organizzazione del CdS.

D.CDS.2.3.2

Sebbene la frequenza alle lezioni sia obbligatoria, lo studente può essere esonerato dalla frequenza obbligatoria. Il CdS si affida all'Ateneo che riconosce lo status di studente in situazioni specifiche, secondo quanto stabilito dal regolamento dedicato, consultabile sul Portale di Ateneo (Segreterie studenti > Status studente, [link](#)) [2C]. Per andare incontro a particolari esigenze, ulteriori istanze prodotte dagli studenti direttamente al CCdS, con valide motivazioni, possono essere valutate per l'esonero dalla frequenza obbligatoria. Il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche prevede anche altri gradi di flessibilità, come la fruizione di eventuali servizi e strumenti specifici di supporto didattico; l'ammissione alla sessione di esami di profitto riservata agli studenti part-time e fuori corso; la possibilità di concordare con il docente una data d'esame diversa dalla calendarizzazione prevista dal CdS e, in particolari casi, la possibilità di svolgere esami a distanza.

Progressivamente, diversi docenti del CdS hanno iniziato ad utilizzare metodiche di didattica innovativa "student centered", nell'ambito della loro partecipazione al Progetto Mentore per la Didattica. La diversificazione delle metodiche utilizzate consente agli studenti di apprendere efficacemente. Nel 2023/24 è stato avviato un Progetto strutturato di didattica innovativa[3C], basato sul Problem Based Learning. Queste attività nel loro complesso stimolano l'apprendimento cooperativo, l'autonomia, lo spirito critico, la proattività, lo sviluppo di numerose "soft skills".

D.CDS.2.3.3

Come già riportato in D.CDS.2.3.2, l'Ateneo riconosce lo status di studente in situazioni specifiche, secondo quanto stabilito dal Regolamento dedicato consultabile sul Portale di Ateneo (Segreterie studenti > Status studente, [link](#)) [2C](Regolamento status studente). Una volta ottenuto il riconoscimento, lo studente ha diritto ad accedere a tutti i benefici previsti dal regolamento.

L'Ateneo organizza diversi servizi per gli studenti accessibili dal Portale (Segreterie Studenti > Studenti (Servizi agli studenti)): COT - Centro Orientamento e Tutorato; Centro di Ateneo per la Disabilità e Neurodiversità (Ce.N.Dis.); CLA - Centro Linguistico di Ateneo; ITASTRA - Scuola di lingua italiana per stranieri; AMU - Ambulatorio Medico Universitario; SBA - Sistema bibliotecario di Ateneo.

Il Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo offre anche servizi di consulenza psicopedagogica e di supporto allo studio, anche per studenti con disabilità e DSA (Portale di Ateneo > Strutture > Centro di Orientamento e Tutorato, [link](#)). È attivo un servizio di *counselling* psicologico per affrontare eventuali difficoltà personali, emotive o relazionali ([link](#)). Il Centro per la Disabilità e Neurodiversità (Ce.N.Dis., [link](#)) dell'Ateneo si rivolge agli studenti con una disabilità temporanea o permanente mettendo a disposizione ausili di tipo tecnico e/o didattico e servizi specializzati, individuati sulla base di specifici bisogni. Ulteriori servizi includono il supporto agli studenti genitori (a cui si può accedere anche dal sito web del CdS > Orientamento: [link](#)).

D.CDS.2.3.4

Il Dipartimento di afferenza del CdS ha un Delegato per la Disabilità, che peraltro attualmente è un docente del CdS, e che rappresenta un punto di riferimento per garantire l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici.

Inoltre, tramite il Centro per l'Innovazione e il Miglioramento della Didattica Universitaria (CIMDU [link](#)), sono state organizzate attività formative rivolte ai docenti su tematiche legate alla disabilità, ai DSA e all'inclusione.

Punti di forza:

- Il CdS ha avviato con successo attività di didattica innovativa, promosse sia dai singoli docenti che a livello di CdS.

Punti di Forza:

- Il CdS offre ampi margini di personalizzazione attraverso 12 CFU a scelta libera, ulteriori 2 CFU per attività professionalizzanti (seminari, workshop, laboratori itineranti) e un'ampia possibilità di orientamento tramite la scelta del progetto di tesi. Tali strumenti consentono di adattare il percorso alle inclinazioni e agli interessi personali, favorendo autonomia e responsabilizzazione. L'impianto si caratterizza quindi per un bilanciamento tra struttura obbligatoria e flessibilità opzionale, a sostegno dell'autodeterminazione formativa.
- Il CdS ha introdotto approcci didattici innovativi di tipo *student-centered*, grazie alla partecipazione di docenti al Progetto Mentore e all'avvio, nel 2023/24, di un progetto strutturato di Problem-Based Learning. Queste metodologie arricchiscono l'esperienza formativa e si allineano agli standard internazionali in tema di didattica attiva.

Aree di miglioramento:

- Le misure a sostegno di studenti con esigenze specifiche e le attività innovative risultano documentate ma non ancora valorizzate nei rapporti di AQ attraverso dati, analisi di impatto o indicatori di esito. La mancanza di rendicontazione sistematica riduce la visibilità del lavoro svolto e ne limita la tracciabilità.
- L'introduzione del PBL e del Progetto Mentore rappresenta un importante passo avanti, ma non sono disponibili indicatori quantitativi e qualitativi che ne misurino l'impatto. Un monitoraggio mirato consentirebbe di validare l'efficacia delle pratiche introdotte e di valorizzarle nel ciclo AQ.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al CdS di rafforzare il monitoraggio e la rendicontazione sistematica delle misure di flessibilità e inclusione (esoneri dalla frequenza, utilizzo dei servizi di Ateneo, partecipazione a percorsi di supporto) attraverso la raccolta di dati puntuali e la loro integrazione nei rapporti di AQ. Particolare attenzione dovrebbe essere posta a: i) introdurre indicatori specifici per valutare l'impatto delle metodologie didattiche innovative sui risultati di apprendimento e sulla regolarità del percorso di studi; ii) documentare l'efficacia dei servizi dedicati a studenti con esigenze particolari. Tale approccio permetterebbe di consolidare la dimensione inclusiva del CdS e di valorizzare le buone pratiche già attivate in chiave di miglioramento continuo.

Documenti chiave

- **Titolo:** 1C Regolamento didattico 24-25
Descrizione: Regolamento didattico A.A. 2024/2025
Dettagli: Per AdC D.CDS.2.3.1 vedasi Art.6, pag.4-5

File:1C Regolamento didattico 24-25.pdf

- **Titolo:**2C Regolamento status studente

Descrizione:Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche

Dettagli:

File:2C Regolamento status studente.pdf

- **Titolo:**3C Progetto innovazione didattica

Descrizione:Progetto finanziato dall'Ateneo per la promozione dell'innovazione della didattica

Dettagli:

File:3C Progetto innovazione didattica.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**1S Orario delle lezioni 24-25

Descrizione:Orario dettagliato delle lezioni con docenti ed aule A.A. 2024/2025

Dettagli:

File:1S Orario delle lezioni 24-25.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS

Descrizione:Collegamento in aula con gli Studenti del Corso di Studio (slot 4); Collegamento con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio, inclusi docenti di riferimento che non siano componenti del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (slot 5)

Dettagli:Audit effettuato il 17 ottobre 2025; slot 4 dalle ore 11:10 alle ore 11:55, slot 5 dalle ore 12:00 alle ore 12:35

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS, in accordo con il piano strategico di Ateneo, promuove la mobilità internazionale degli studenti, attraverso programmi di mobilità Erasmus+ per la frequenza di insegnamenti, lo svolgimento della tesi di laurea e il conseguimento di un doppio titolo. Il CdS ha attualmente attivi due accordi specifici di doppio titolo, uno per ciascuno dei due curricula (notizie accessibili dal sito web del CdS: Mobilità e borse di studio > Internazionalizzazione, [link](#)), e propone complessivamente sei sedi per la stipula di Learning Agreement [1C]. Le notizie sono accessibili dal sito web del CdS: Mobilità e borse di studio > Erasmus, [link](#)). Nell'ultimo triennio sono aumentati gli accordi internazionali e il CdS promuove sistematicamente le opportunità offerte dall'Ateneo, tra cui Erasmus+ Traineeship, programmi di mobilità extra-europea, iniziative dell'Alleanza FORTHEM e borse di studio per tirocini (tesi) all'estero. Tali informazioni vengono veicolate attraverso il sito ufficiale del CdS, il Team del CdS e una bacheca dedicata che raccoglie le proposte di mobilità internazionale derivanti anche da collaborazioni personali dei docenti (Bacheca presente sulla Home page del sito web del CdS).

Il referente per l'internazionalizzazione incontra ogni anno gli studenti del primo anno del CdS per illustrare le opportunità di mobilità, per supportarli nella predisposizione dei Learning Agreement e nella scelta della sede più adatta alle loro esigenze formative. L'evento è pubblicato nella Bacheca del CdS. L'attività di tutoraggio individuale viene mantenuta anche nelle successive fasi del percorso di mobilità.

Gli indicatori di internazionalizzazione sono sopra la media nazionale, rappresentando un punto di forza del CdS (iC10 della SMA: "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso" [1S]).

D.CDS.2.4.2

Il CdS prevede due doppi titoli, uno per curriculum, descritti nel sito web del CdS (notizie accessibili dal sito web del CdS: Mobilità e borse di studio > Internazionalizzazione, [link](#)). Per gli studenti del curriculum Biologia della salute è attivo un accordo con l'University of Applied Science of Bonn-Rhein-Sieg (Germania) che permette agli studenti di svolgere parte della carriera universitaria presso l'Università partner (e viceversa) al fine di conseguire il doppio titolo di laurea magistrale in Biologia Molecolare e della Salute e l'M.Sc. in Biomedical Science [2C]. Per gli studenti del curriculum Biologia Molecolare esiste un accordo con l'Universidad de A Coruña (Spagna) che permette agli studenti di svolgere parte della carriera universitaria presso l'Università partner (e viceversa) al fine di conseguire il doppio titolo di laurea magistrale in Biologia Molecolare e della Salute e l'M.Sc. in Biologia Molecular Celular Y Genetica [3C].

Inoltre, i docenti del CdS favoriscono la presenza di docenti e/o studenti stranieri, partecipando a iniziative finanziate dall'Ateneo, come il BANDO CORI, che prevede seminari da parte di docenti stranieri.

Nel quadro delle collaborazioni internazionali del CdS sono stati effettuati i seguenti scambi tra le sedi consorziate:

- Per il doppio titolo del curriculum Biologia molecolare, l'attuale Coordinatrice, referente del doppio titolo, si è recata in missione presso l'Università di A Coruña nel 2023 per incontri con la Coordinatrice del Master in Biologia Molecolare, Cellulare e Genetica dell'Università di A Coruña, con la referente del doppio titolo, gli altri docenti e gli studenti. La Coordinatrice e la referente di A Coruña, a loro volta, hanno svolto una missione presso il nostro Ateneo nel 2024, tenendo attività didattiche e formative per gli studenti e incontrando i docenti del CdS per rafforzare la collaborazione. Ciò ha portato ad uno scambio bidirezionale degli studenti nell'ultimo anno.
- Per il doppio titolo del curriculum Biologia della Salute, il referente del doppio titolo ha effettuato due missioni in Germania (17–22 luglio 2023 e 27–30 agosto 2024) per incontrare i referenti locali e promuovere il programma tra gli studenti. Una ulteriore visita di monitoraggio è prevista tra novembre e dicembre 2025, a seguito della selezione di due studenti, il cui progetto inizierà a settembre 2025.
- Inoltre, nei periodi 20–24 maggio 2024 e precedentemente 20–25 novembre 2021 una docente dell'Università di Aveiro, nell'ambito dell'accordo Erasmus con questa Università portoghese, ha tenuto un seminario a Palermo e incontrato gli studenti

interessati alla mobilità.

Punti di forza

- Presenza di due accordi di doppio titolo, uno per ciascun curriculum.
- Promozione attiva delle opportunità di mobilità attraverso diversi canali (sito web, Teams, bacheca dedicata).
- Coinvolgimento diretto del Referente per l'Internazionalizzazione nel supporto agli studenti.

Aree di miglioramento

- Non si rilevano criticità rilevanti in questo ambito. Ci si propone di continuare a monitorare l'efficacia delle azioni intraprese, con particolare attenzione al numero effettivo di studenti che partecipano ai programmi di mobilità, al fine di valutare ulteriori strategie di incentivazione e inclusività.

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di due accordi di doppio titolo, uno con l'Universidade da Coruña per il curriculum di Biologia Molecolare e uno con la University of Applied Science of Bonn-Rhein-Sieg per il curriculum di Biologia della Salute. Tali accordi, formalizzati e regolamentati, rafforzano l'attrattività internazionale del CdS e offrono agli studenti un percorso formativo competitivo sul piano europeo, con un valore aggiunto evidente in termini di spendibilità del titolo.
- Gli indicatori di mobilità riportati nella SMA mostrano un incremento della mobilità internazionale significativamente superiore alla media nazionale: l'indicatore iC10 passa da 25,5‰ (2021/22) a 72,4‰ (2022/23), contro una media nazionale pari a 15,6‰. Questo dato testimonia non solo la vitalità delle collaborazioni attive, ma anche la capacità del CdS di incentivare concretamente la partecipazione studentesca a programmi Erasmus+ e doppi titoli.

Aree di miglioramento:

- Le attività dei visiting professors costituiscono un arricchimento, ma non risultano sempre documentati strumenti di rilevazione del gradimento o dell'efficacia percepita dagli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Elenco Accordi Erasmus

Descrizione:Elenco accordi Erasmus per aa 24/25

Dettagli:

File:1C Elenco Accordi Erasmus.pdf

- **Titolo:**[2C] Accordo di Cooperazione_Bonn-Unipa

Descrizione:Accordo di Cooperazione fra le Università di Bonn (Germania) e di Palermo

Dettagli:

File:2C Accordo di Cooperazione_Bonn-Unipa.pdf

- **Titolo:**[3C] Accordo di Cooperazione_Coruna-Unipa

Descrizione:Accordo di Cooperazione fra le Università di A Coruña (Spagna) e di Palermo

Dettagli:

File:3C Accordo di Cooperazione_Coruna-Unipa.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] SMA.dettaglio2023-2024.iC10

Descrizione:Scheda indicatore iC10 estratto dalla Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio. Anno analisi:2023/2024

Dettagli:

File:1S SMA.dettaglio2023-2024.iC10.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS

Descrizione:Collegamento con il Presidente del Corso di Studio, il Gruppo di Riesame e i Rappresentanti degli Studenti coinvolti nelle attività di Riesame nell'ambito del Corso di Studio (non nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti) (slot 1); Collegamento con il Personale tecnico-amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio (slot 3); Collegamento di chiusura con il Presidente di Corso di Studio, il Gruppo di Riesame e i Rappresentanti degli Studenti coinvolti nelle attività di Riesame nell'ambito del Corso di Studio (non nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti) (slot 7)

Dettagli:Audit effettuato il 17 ottobre 2025; slot 1 dalle ore 9:00 alle ore 9:40; slot 3 dalle ore 10:25 alle ore 10:55; slot 7 dalle ore 13:15 alle ore 13:30

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Ad inizio di ogni anno accademico il CdS predispone il Calendario didattico, in accordo con quello generale di Ateneo, con i periodi di lezione e di esami, inclusa la seduta di discussione della tesi sperimentale. Il calendario viene immediatamente pubblicato sul sito web del CdS (sito web del CdS > Didattica > Orario delle lezioni). Le date degli esami di profitto sono pubblicate nel Portale di Ateneo con largo anticipo (almeno 1 mese), per garantire agli studenti un'adeguata pianificazione. A partire dal 2024, al fine di ottimizzare la distribuzione temporale degli appelli e prevenire sovrapposizioni, è stato adottato un sistema condiviso di raccolta delle date d'esame tramite un file Excel gestito dalla segreteria del CdS. Le verifiche intermedie, ove previste, sono organizzate autonomamente dai singoli docenti e comunicate direttamente agli studenti. È assicurato un intervallo minimo di 12 giorni tra due appelli successivi, in conformità con le direttive di Ateneo.

Il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento degli esami di profitto e della prova finale viene effettuato dalla Coordinatrice del CdS con il supporto dei dati statistici messi a disposizione dall'Ateneo [1C]. In presenza di eventuali criticità, la Coordinatrice interviene direttamente, in collaborazione con i docenti interessati, anche sulla base delle analisi condotte attraverso le schede di valutazione RIDO e dei rilievi formulati dalla CPDS.

Punti di forza:

- Pianificazione condivisa delle date delle prove di profitto attraverso il file Excel condiviso, per evitare sovrapposizioni e favorire una migliore organizzazione dello studio da parte degli studenti.
- Monitoraggio sistematico delle prove di profitto tramite analisi statistiche e valutazioni quali/quantitative.

Aree di miglioramento:

- Al momento **non si riscontrano criticità** rilevanti in questo ambito.

Punti di Forza:

- Il CdS garantisce la pubblicazione tempestiva del calendario didattico e degli esami, in linea con le scadenze di Ateneo, rendendoli disponibili sul sito istituzionale con anticipo di almeno un mese. Dal 2024 è stato introdotto un file Excel condiviso tra i docenti, che consente di coordinare la programmazione degli appelli, evitando sovrapposizioni e rispettando l'intervallo minimo di 12 giorni stabilito dal Regolamento di Ateneo. Tale strumento ha migliorato la trasparenza e la gestione interna riducendo potenziali disagi organizzativi.
- Il CdS descrive in modo chiaro la prova di laurea sia nella SUA-CdS sia nel Regolamento Didattico. La prova risulta inserita nel calendario annuale e accompagnata dalla pubblicazione tempestiva delle sessioni di laurea. La formalizzazione dei criteri per l'assegnazione e la discussione della tesi sperimentale, insieme alla programmazione delle sessioni, assicura trasparenza e tracciabilità del processo valutativo.

Aree di miglioramento:

- Le prove in itinere, laddove presenti, appaiono definite autonomamente dai docenti senza evidenze di una condivisione collegiale o di una rendicontazione strutturata. Un'attività di monitoraggio permetterebbe di valorizzare tali strumenti anche nel ciclo di AQ.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] dati statistici 23-24

Descrizione:dati statistici del CdS, contenenti anche gli Esami svolti dagli studenti

Dettagli:Per AdC 2.5.1, pagg. 2-3

File:1C dati statistici 23-24.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS

Descrizione:Collegamento con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (slot 2); Collegamento con il Personale tecnico-amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio (slot 3); Collegamento in aula con gli Studenti del Corso di Studio (slot 4).

Dettagli:Audit effettuato il 17 ottobre 2025; slot 1 dalle ore 9:00 alle ore 9:40, slot 3 dalle ore 10:25 alle ore 10:55, slot 4 dalle ore 11:10 alle ore 11:55

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

PdA D.CDS.2.6.1 e D.CDS.2.6.2

Non applicabili al CdS

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

I docenti sono adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS. Le risorse di docenza a disposizione del CdS sono specificate nel quadro "Docenti titolari di insegnamento" della SUA [1C, quadro B3, pagg. 18-21]. L'Offerta Formativa è attualmente sostenuta da 18 docenti (3 PO, 11 PA, 2 RU, 1 RTD-A e 1 RTT) in servizio presso il Dipartimento STEBICEF e un PA in servizio presso il Dipartimento DiFC. Il 100% dei docenti di ruolo ha le competenze richieste ed in linea con offerta formativa. Come si evince dall'indicatore iC08 della SMA, i docenti sono tutti appartenenti agli SSD previsti dagli insegnamenti [1S]. La piena copertura dei corsi è garantita e la sostenibilità dell'offerta formativa è mantenuta nel tempo, senza criticità di rilievo. Non sono previste figure specialistiche. Sono presenti, tuttavia, figure delegate che supportano le attività del CdS: un delegato della Coordinatrice per l'orientamento e il tutorato, un delegato dipartimentale per le disabilità.

D.CDS.3.1.2

I tutor sono adeguati a sostenere le esigenze didattiche del CdS, poichè tutti i docenti del CdS svolgono anche funzione di tutor accademici. Inoltre, sono previsti tutor della didattica di Dipartimento, elencati sul sito web del Dipartimento ([link](#)) (accessibile anche dal Portale di Ateneo > Strutture > Orientamento > Metodologia e Tutorato).

D.CDS.3.1.3

Nella fase di assegnazione degli insegnamenti, il CdS assicura il collegamento tra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. L'elenco dei contenuti delle discipline e le attività scientifiche dei docenti sono riportati negli allegati del Regolamento didattico e pubblicati sul sito web del CdS [2S]. È compito del Consiglio di Dipartimento l'affidamento degli incarichi didattici a docenti degli SSD indicati nel piano di studi.

D.CDS.3.1.4

Il CdS non prevede didattica a distanza.

D.CDS.3.1.5

Sette docenti partecipano al Progetto Mentore per la didattica di Ateneo ([link](#)), il cui obiettivo principale è il miglioramento della qualità della didattica, attraverso il "mentoring" tra pari e l'organizzazione di incontri di studio e approfondimento sulle metodologie didattiche. Grazie alla partecipazione a queste attività, alcuni colleghi hanno introdotto metodologie di didattica "student-centered", quali Team-based learning, Problem-based learning, coteaching, flipped class-room, debate, ecc nell'intento di favorire l'apprendimento attivo. L'Ateneo si avvale anche di una piattaforma moodle ([link](#)), per la quale alcuni docenti hanno ricevuto una formazione specifica, e

dell'ausilio di tools informatici molto apprezzati dagli studenti, come Wooclap. Lo spirito del Progetto Mentore è anche quello di diffondere a cascata ai colleghi le conoscenze acquisite, pertanto, molti dei docenti del CdS sono stati coinvolti nell'aggiornamento delle metodologie didattiche utilizzate. Inoltre, il Centro per l'Innovazione e il Miglioramento della Didattica Universitaria (CIMDU, [link](#)) organizza periodicamente seminari, ai quali i docenti del CdS (soprattutto quelli più giovani) sono invitati a partecipare. Il CIMDU invita anche i docenti a partecipare a incontri nazionali e internazionali in un'ottica di crescita della formazione universitaria.

Nel 2024 il CdS ha ottenuto un finanziamento per un progetto di didattica innovativa. Il progetto, che ha visto l'adesione della quasi totalità del corpo docente, prevede l'introduzione di metodologie didattiche attive, in particolare il Problem-Based Learning (PBL), a partire dall'A.A. 2024/2025. Il progetto e le attività realizzate sono pubblicati nel sito web del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/stebicef/cds/biologiamolecolareedellasalute2195/orientamento/>). La coordinatrice monitora costantemente le attività che vengono riportate e condivise durante i Consigli di CdS.

Punti di forza:

- La maggior parte dei docenti partecipa al Progetto Mentore per la didattica di Ateneo.
- Il CdS ha introdotto metodologie didattiche attive dall'A.A. 2024/2025 finanziato dall'Ateneo.

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di 19 docenti con copertura completa degli insegnamenti, tutti afferenti ai SSD previsti dall'ordinamento; l'indicatore iC08 si mantiene costantemente al 100%, garantendo coerenza disciplinare e sostenibilità dell'offerta.
- Il CdS valorizza il legame tra didattica e ricerca. L'assegnazione degli insegnamenti è effettuata dal Consiglio di Dipartimento sulla base degli SSD, mentre gli Allegati al Regolamento didattico documentano le attività scientifiche dei docenti, evidenziandone la coerenza con gli obiettivi formativi
- Il CdS dimostra significativa attenzione nei confronti dell'innovazione e dell'aggiornamento metodologico in ambito didattico testimoniata da: i) partecipazione di docenti al Progetto Mentore e ai seminari CIMDU; ii) finanziamento ricevuto nel 2024 per un progetto di didattica innovativa.
- Il CdS offre un servizio di tutorato diffuso e formalizzato assicurato sia dai docenti, che svolgono attività di supporto continuativo, sia da tutor della didattica nominati dal Dipartimento STEBICEF, con elenchi pubblicati e accessibili online, garantendo trasparenza e facilità di accesso agli studenti.

Aree di miglioramento:

- Non risultano disponibili dati relativi ad un monitoraggio strutturato delle attività di tutorato (es. studenti seguiti, tipologie di intervento, impatto sui percorsi formativi) e, pertanto, ne consegue una non piena tracciabilità delle azioni svolte.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] SUA-2024
Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2024
Dettagli:Per AdC D.CDS.3.1 quadro B3, pagg. 18-21: "Docenti titolari di insegnamento"
File:1C SUA-2024.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] SMA.dettaglio2023-2024.iC08
Descrizione:Scheda indicatore iC08 estratto dalla Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio. Anno analisi:2023/2024

Dettagli:

File:1S SMA.dettaglio2023-2024.iC08.pdf

- **Titolo:**[2S] Allegati Regolamento didattico

Descrizione:: Allegati A e B del Regolamento didattico del CdS

Dettagli:

File:2S Allegati Regolamento didattico.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS

Descrizione:Collegamento con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio, inclusi docenti di riferimento che non siano componenti del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Dettagli:Audit effettuato il 17 ottobre 2025 dalle ore 12:00 alle ore 12:35

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica sono specificate nella SUA 2024 [1C, Quadro B4, pagg. 21-22]. Sono disponibili 4 aule dedicate e 4 ampi laboratori per le esercitazioni degli insegnamenti del CdS. Tutte le aule del dipartimento in uso del CdS sono dotate di computer, sistemi di proiezione e rete Wi-Fi. Tre aule a disposizione del CdS, oltre alla lavagna bianca, sono dotate anche di una lavagna aggiuntiva. Sono disponibili due sale studio, dotate di Wi-Fi, fruibili fino alle 19 e una biblioteca aperta fino alle 18.

Come emerge dalla relazione della CPDS del 2024 e dai dati AlmaLaurea, aule e laboratori sono ritenuti abbastanza adeguati, mentre è stata lamentata una carenza di postazioni informatiche [2C] [1S].

Il CdS ha sofferto a lungo la mancanza di un'aula informatica, come indicato per anni nella rilevazione AlmaLaurea. A gennaio 2025 sono stati acquistati dall'Ateneo computer per attrezzare un'aula informatica presso l'edificio 16, ma non è ancora attivamente utilizzata per le attività didattiche del CdS, perché necessita dell'adeguamento della rete elettrica e connessione alla rete.

Il CdS, grazie al finanziamento del bando di progetto di didattica innovativa, ha acquistato due PC portatili ad uso dei docenti per le attività di didattica innovativa, altre lavagne per lavori di gruppo, utili per l'applicazione della metodologia Problem-based learning, e un visore di realtà aumentata per le esercitazioni di alcuni insegnamenti.

D.CDS.3.2.2

Il CdS si avvale del supporto e della competenza del manager Didattico, dell'U.O. Didattica e Internazionalizzazione del Dipartimento STEBICEF, di un'unità amministrativa per la Segreteria del CdS, di tre tecnici di laboratorio (due prevalentemente dedicati ai laboratori didattici) e tre tecnici che supportano il CdS per quanto riguarda la parte informatica (prenotazione aule, caricamento materiale sul sito, connessione alla rete). Annualmente, l'operato del personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS viene valutato dal Direttore Generale su proposta del Responsabile Amministrativo del Dipartimento mediante la compilazione di opportune schede su indicazione dell'Ateneo. Il CdS non viene coinvolto in questa valutazione.

D.CDS.3.2.3

La programmazione del lavoro del personale tecnico a supporto delle attività formative del CdS viene definita con ordine di servizio dal RAD e dal Direttore, sentito il parere della responsabile di sezione.

L'attività svolta dal personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS è programmata sulla base delle scadenze stabilite dall'Ateneo nel Calendario didattico. Per quanto riguarda tutte le altre attività già consolidate, il personale tecnico-amministrativo è in grado di agire in piena autonomia. Comunque, l'interlocuzione continua con la Coordinatrice permette di svolgere l'attività di supporto in piena coerenza con le attività formative del CdS, garantendo il totale supporto al normale svolgimento delle stesse.

D.CDS.3.2.4

Il personale tecnico amministrativo partecipa ai corsi di formazione e aggiornamento organizzati dall'Ateneo pertinenti alle mansioni assegnate; non si tratta di un tipo di attività istituzionalmente monitorata dal CdS. La partecipazione ai corsi è monitorata da Ateneo.

D.CDS.3.2.5

L'adeguatezza e l'efficacia dei servizi per la didattica sono monitorati, attraverso il questionario studenti, dalla CPDS che, con particolare riferimento alle infrastrutture, rileva nell'ultimo triennio una percentuale di soddisfazione che si attesta a valori superiori rispetto agli anni precedenti [2C, Quadro B2].

Al Dipartimento è demandata l'organizzazione relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro per gli studenti nei laboratori didattici e di ricerca. Al di fuori dei laboratori didattici, il Dipartimento ha destinato degli armadietti per riporre gli oggetti personali per non introdurli nei laboratori didattici. Tutti i laboratori sono dotati di cassetta del pronto soccorso. Un dispositivo DAE è presente all'ingresso dell'edificio.

Il CdS si avvale dell'adesione dell'Ateneo al progetto "Good Practice" coordinato dal Politecnico di Milano allo scopo di individuare buone pratiche e favorire nuove soluzioni organizzative ([link](#)).

Punti di forza

- Sono disponibili laboratori, biblioteche, e aule all'interno del Dipartimento che offrono spazi e risorse per svolgere attività pratiche, laboratoriali e didattiche, come evidenziato dalle schede degli insegnamenti.
- Sufficiente personale tecnico e amministrativo dedicato, che assicura un supporto efficace alle attività didattiche del CdS.

Aree di miglioramento:

- Persistente ritardo nella piena operatività dell'aula informatica.

Punti di Forza:

- Nel complesso, il CdS dispone di infrastrutture adeguate rispetto agli obiettivi formativi e alla capienza prevista dal corso stesso. Le infrastrutture a supporto della didattica sono generalmente coperte dalla connessione wi-fi e dispongono di servizi dedicati alla didattica innovativa. Dai dati AlmaLaurea, si rileva un generale apprezzamento da parte degli studenti per quel che riguarda le aule dedicate al CdS, le attività laboratoriali e le postazioni informatiche (con percentuale di apprezzamento maggiori della media di Ateneo). Stesso dicasi rispetto ai dati estraibili dalla Scheda RIDO.
- Si osserva come il CdS abbia intrapreso azioni migliorative a seguito di numerose segnalazioni per quel che concerne gli strumenti a supporto della didattica: nel 2022, il 42,4% degli studenti ha dichiarato che le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) sono raramente o mai adeguate. Oggi tale percentuale è significativamente calata (laboratori: 15% dei rispondenti; postazioni informatiche: 20% dei rispondenti), per cui le azioni atte a migliorare il precedente status quo sono risultati particolarmente efficaci.
- Il CdS dispone di un assetto organizzativo di supporto alla didattica complessivamente adeguato e funzionale rispetto alla dimensione del corso e al carico gestionale previsto, grazie alla presenza di figure chiaramente identificate e dedicate alla gestione amministrativa, tecnica e informatica, che consentono di garantire continuità operativa e copertura dei principali fabbisogni organizzativi e logistici del CdS.

Aree di miglioramento:

- Il CdS dichiara che tutte le infrastrutture utilizzate hanno copertura wi-fi, lavagne elettroniche, computer e sistemi di proiezione. Sono stati inoltre recentemente acquisiti due PC portatili ad uso dei docenti per le attività di didattica innovativa, nonché un set di lavagne destinate ai lavori di gruppo. Si rileva tuttavia, dalla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che gli studenti lamentano malfunzionamenti diffusi delle prese elettriche, nonché un numero di prese non adeguato rispetto al numero di studenti presenti in aula.
- Al personale tecnico-amministrativo si riconosce piena autonomia nella gestione del lavoro, attraverso un colloquio costante con

la Coordinatrice che garantisce piena copertura rispetto ai bisogni correnti del CdS. Non sono tuttavia riscontrabili criteri di valutazione e/o di gestione di eventuali criticità laddove presenti; non sono inoltre presenti questionari di soddisfazione circa la qualità del servizio svolto dal personale tecnico-amministrativo. All'interno dello stesso Riesame (cfr. 1C RAR-ciclico-2024, pag. 37), la commissione rileva che non sono presenti sistemi chiari di programmazione del lavoro svolto. Si rileva altresì che: "Non è prevista nessuna attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS".

- La partecipazione ai corsi di aggiornamento e formazione avviene su base volontaria e funzionalmente alle attività svolte, previa ricognizione annuale delle carenze e degli obiettivi formativi. Non sono tuttavia forniti, né riscontrabili dal sito web del CdS né di Ateneo, dati inerenti il tasso di partecipazione a tali corsi né l'organizzazione degli stessi funzionalmente alle altre attività previste a carico del personale tecnico-amministrativo. A conferma di ciò, lo stesso documento di Riesame riporta come la commissione non sia a conoscenza di attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di introdurre criteri formalizzati per la valutazione del personale tecnico-amministrativo, comprese modalità di gestione delle eventuali criticità e strumenti di rilevazione della soddisfazione degli utenti. Inoltre, è opportuno definire sistemi chiari di programmazione e monitoraggio delle attività, al fine di garantire trasparenza, continuità e qualità del supporto fornito alle attività didattiche del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] SUA-2024

Descrizione:Scheda Unica Annuale (SUA) 2024

Dettagli:Per AdC D.CDS.3.2.1, vedasi Quadro B4, pagg.21-22

File:1C SUA-2024.pdf

- **Titolo:**[2C] Estratto CPDS 2024

Descrizione:Estratto della relazione della CPDS di Dipartimento del 2024, riguardante le note sul CdS.

Dettagli:Per AdC D.CDS.3.2.1 e per AdC D.CDS.3.2.5, vedasi Quadro B2, pagg 50-51

File:2C Estratto CPDS 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Opinione laureati 2024 AlmaLaurea

Descrizione:Opinione dei laureati sul CdS del 2024, dati aggiornati ad aprile 2024 AlmaLaurea

Dettagli:

File:1S Opinione laureati 2024 AlmaLaurea.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Piano occupazionale aule STEBICEF

Descrizione:Piano occupazionale aule STEBICEF

Dettagli:

File:Piano occupazionale aule STEBICEF.pdf

- **Titolo:**1S - Regolamento misurazione e performance TAB

Descrizione:1S - Regolamento misurazione e performance TAB

Dettagli:

File:1S - Regolamento misurazione e performance TAB.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Dal 2023 il CdS organizza annualmente una riunione con le parti interessate, il cui elenco è presente nel sito del CdS (Qualità > Stakeholders). Dopo il periodo pandemico, la riunione è svolta in modalità blended, in maniera da avere il più alto numero di partecipanti. Alla riunione partecipa una delegazione dei docenti del CdS, come docenti della Commissione AQ o delegati per orientamento e tutorato. Viene, inoltre, somministrato un questionario online per rilevare i suggerimenti di chi fosse impossibilitato a partecipare, le cui risposte vengono discusse dalla Commissione AQ.

A valle di ogni incontro, la Commissione AQ redige un verbale (verbali presenti sul sito web) che viene condiviso in Consiglio di CdS [1S]. Tali suggerimenti sono poi ricordati al momento di redigere il successivo piano didattico.

La consultazione dei portatori di interesse è stata significativamente rafforzata con la recente istituzione del Comitato di Indirizzo in data 15/04/2025, in accordo con le linee guida del PQA di Ateneo del 18/09/23. Il Comitato di indirizzo ha partecipato all'incontro con gli stakeholders del 20/05/2025 e si è riunito in data 23/06/2025.

D.CDS.4.1.2

I docenti e il personale tecnico amministrativo hanno la possibilità di rendere note le loro opinioni mediante la compilazione del questionario Good Practice, progetto coordinato dal Politecnico di Milano, al quale l'Ateneo di Palermo partecipa. L'indagine è finalizzata a monitorare le opinioni del personale su alcuni aspetti significativi dell'organizzazione e dell'ambiente di lavoro, sul grado di condivisione degli obiettivi e del sistema di valutazione e, infine, sulla valutazione del superiore gerarchico. I dati vengono analizzati dal PQA e dal NdV dell'Ateneo, come riportato al link [Progetto Good Practice](#). Docenti e rappresentanza studentesca possono confrontarsi in diverse riunioni istituzionali, quali Consiglio di CdS, Commissione AQ, CPDS e Gruppo di Riesame per la Scheda di Monitoraggio Annuale.

Il CdS ha inoltre programmato un incontro annuale collegiale dei docenti sulle schede di trasparenza, per il continuo aggiornamento degli insegnamenti, in considerazione della peculiare velocità di evoluzione di questi, e anche in considerazione dell'immissione nel CdS di nuovi docenti, per una migliore integrazione delle discipline [1S, verbale 6/06/2025, punto odg, pagg. 70-71].

La Coordinatrice ed il personale tecnico-amministrativo sono in continuo contatto e si confrontano su vari aspetti di interesse amministrativo, come ordini per il CdS, learning agreement, calendario didattico, aggiornamento del sito web, ecc.

Gli studenti, attraverso la compilazione di questionari online (Schede RIDO), sono invitati a valutare gli insegnamenti, le strutture e gli strumenti didattici a disposizione. Tali schede vengono rese pubbliche sul sito del CdS (Qualità > Opinione degli studenti sulla didattica). Dall'A.A. 24/25 è stata istituita la RIDO WEEK, in cui la CPDS, in presenza della Commissione AQ, ha restituito agli studenti gli esiti della valutazione precedente sottolineando l'importanza di una responsabile compilazione dei questionari [2S].

Per favorire la partecipazione alla gestione delle attività didattiche e dei servizi, gli studenti possono comunicare alla CPDS suggerimenti, segnalazioni, irregolarità o reclami, anche in forma anonima, attraverso un modulo on-line, disponibile alla voce "Qualità > Commissione Paritetica > Accedi al modulo" per comunicare con la Commissione Paritetica del Dipartimento. Il CdS non si è dotato di altri strumenti e non li ritiene necessari, considerato il rapporto diretto docenti-studenti ed il gradimento del CdS da parte dei laureati.

D.CDS.4.1.3

Le opinioni degli studenti, così come espresse nelle schede di valutazione, vengono anzitutto analizzate dalla CPDS, che stila una relazione che viene pubblicata nel sito del Dipartimento [1C] ([link](#), a cui si può accedere anche dal sito del CdS > Qualità > Commissione Paritetica), e che la presenta in sede di CCdS [3S, pagg. 7, 13, 23].

La commissione AQ analizza i dati riportati nella relazione CPDS e nella relazione del Nucleo di Valutazione in sede di commento agli indicatori del CdS [4S], insieme agli altri indicatori e ai dati AlmaLaurea, per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) o del Rapporto di Riesame Ciclico (sito del CdS > Qualità > Commissione AQ). Anche la SMA e l'RRC vengono poi discussi e commentati in Consiglio di CdS [5S, pag 10 e 23].

Nell'ultima relazione CPDS, sono state evidenziate criticità per due insegnamenti, per i quali nell'anno accademico 24/25 è stata inserita attività didattica innovativa per risolvere le criticità riscontrate dagli studenti [1C].

D.CDS.4.1.4

I meccanismi e gli attori dei processi di monitoraggio delle attività del CdS sono declinati negli artt. 20-22 del regolamento didattico del CdS A.A. 2025/2026 [3C]. La commissione AQ congiuntamente alla Coordinatrice costituisce il fulcro delle azioni di monitoraggio e di analisi delle problematiche, interfacciandosi con la CPDS, il Comitato di Indirizzo, la rappresentanza studentesca e il CdS.

A livello della sezione qualità della CPDS di Dipartimento è stato predisposto un modulo online per inviare note, suggerimenti, segnalazioni, irregolarità o reclami in forma anonima alla [CPDS](#). Lo studente può accedere al modulo agevolmente anche dal sito del CdS (Qualità > Commissione Paritetica). Le segnalazioni vengono gestite secondo quanto indicato dalle linee guida emanate dal PQA in data 10/07/24 e aggiornate nel mese di ottobre 2024. Una commissione filtro esamina le segnalazioni per una valutazione preliminare circa la rilevanza e la non manifesta infondatezza delle segnalazioni. Ad ogni segnalazione è associato un codice identificativo in possesso anche del segnalante. La CPDS risolve la problematica direttamente e contatta il coordinatore solo se necessario.

Anche se il CdS non si è dotato di procedure per rendere note le osservazioni e proposte di miglioramento, non ritiene necessario creare nuovi strumenti, perché le classi non sono numerose (20-40 per curriculum), la frequenza è obbligatoria ed esiste un rapporto diretto docenti-studenti. La coordinatrice e tutto il corpo docente sono disponibili per chiarimenti anche tramite incontri online o telefonici, in particolare per studenti fuori sede o nel periodo di pausa dalle lezioni. Come esempio, recentemente la rappresentante degli studenti ha espresso verbalmente alla coordinatrice che per i seminari di orientamento gli studenti preferirebbero meno seminari di durata superiore, per ridurre l'impegno pomeridiano. E' stato richiesto immediatamente alla delegata per orientamento e tutorato di prevedere meno pomeriggi di impegno in modalità blended, per coprire tutte le tematiche di interesse per i seminari da organizzare per il prossimo anno accademico 25/26.

D.CDS.4.1.5

Il CdS analizza le criticità rappresentate dalla relazione CPDS, dagli indicatori del CdS, dal NdV, dagli esiti della rivelazione dei laureati e tiene conto dei suggerimenti provenienti dalla Commissione AQ che ha raccolto i commenti dei portatori di interesse per pianificare azioni mirate durante l'anno accademico o per la progettazione della successiva offerta formativa. Gli esiti delle analisi dei dati sono sistematicamente recepiti nei processi di riesame annuale e ciclico, come documentato nel Rapporto di Riesame Ciclico (pubblicati sul sito Qualità > Commissione AQ). Tali processi guidano il CdS all'introduzione di modifiche nell'offerta formativa. Il riesame ciclico del CdS del 2024 ha messo in evidenza poche mirate criticità [2C] che il CdS pensa di aver affrontato con aumento delle ore di laboratorio degli insegnamenti, con l'attività didattica innovativa, coi seminari coi portatori di interesse, con introduzione di due materie a scelta consigliata. Gli esiti di queste azioni saranno monitorati per valutarne l'efficacia, mediante valutazione comparativa delle performance degli studenti della coorte di studenti attuale con quella precedente usando i dati del cruscotto di Ateneo.

Punti di forza

- Discussione collegiale sui suggerimenti dei portatori di interesse sia in Commissione AQ che in consiglio con conseguente discussione collegiale sui contenuti delle schede di trasparenza.
- Modulo per segnalazioni anonime alla CPDS.

Punti di Forza:

- Negli ultimi anni, il CdS ha mantenuto un contatto costante con gli stakeholder, e risulta chiara dai verbali di consiglio nonché dal documento di Riesame la volontà del CdS di voler migliorare la propria offerta formativa facendo propri i suggerimenti delle parti interessate, siano esse enti istituzionali o aziende
- Il momento di confronto più rilevante che studenti e docenti possono utilizzare per mettere a sistema le proprie osservazioni

sono il Consiglio di CdS, la Commissione AQ, la CPDS e il Gruppo di Riesame per la Scheda di Monitoraggio Annuale. Per tutti gli organi è regolarmente presente almeno uno studente, la CPDS ha altresì un rappresentante per ogni CdS del Dipartimento. I verbali redatti da quest'ultima confermano la partecipazione e la messa a sistema dei rilievi posti dalla componente studentesca, e sono altresì disponibili i decreti di nomina che integrano i componenti mancanti presso la CPDS o sostituiscono gli studenti decaduti per ottenimento titolo.

- Al fine di sensibilizzare gli studenti rispetto alla corretta e ponderata compilazione delle Schede RIDO, nell'anno accademico 24-25 è stata istituita la c.d. RIDO Week, in cui la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, in presenza della Commissione AQ, commenta i risultati delle Schede RIDO e sottolinea il ruolo cruciale dei feedback inoltrati dalla popolazione studentesca.
- I corsi sono commentati puntualmente, attraverso analisi disaggregate, condotte quindi sulla base degli indicatori relativi a ogni singolo corso. Le opinioni degli studenti rispetto ai singoli corsi sono riportate sul sito web del CdS. Queste sono utilizzate per produrre commenti mirati finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa nel suo complesso; lo stesso CdS in autovalutazione dichiara che nell'ultima relazione CPDS, sono state evidenziate criticità per due insegnamenti, per i quali nell'anno accademico 24/25 è stata inserita attività didattica innovativa per risolvere le criticità riscontrate dagli studenti.

Aree di miglioramento:

- Il CdS dichiara l'esistenza di un confronto continuo tra la Coordinatrice e il personale tecnico-amministrativo su diversi aspetti di natura gestionale e amministrativa (ordini per il CdS, learning agreement, calendario didattico, aggiornamento del sito web, ecc.). Tuttavia, tale interazione appare descritta in termini meramente informali e dichiarativi, senza che emergano elementi chiari e verificabili circa il suo effettivo funzionamento. Non risulta infatti esplicitato se tali contatti siano regolati da modalità sistematizzate, da momenti strutturati di confronto o da procedure formalizzate, né se essi siano tracciabili attraverso verbali, report o altra documentazione ufficiale, con conseguenti rischi a livello di responsabilizzazione dei soggetti coinvolti e continuità amministrativa.
- Pur essendo riconosciuta agli studenti la possibilità di inviare commenti in forma anonima, il processo di gestione di tali segnalazioni appare caratterizzato da alcune criticità legate alla trasparenza. In particolare, i commenti vengono preliminarmente esaminati da una commissione costituita ad hoc, incaricata di valutarne la fondatezza prima della trasmissione alla CPDS; tuttavia, non risultano chiariti né i criteri di costituzione né i principi di funzionamento di tale organismo. Non sono specificate le modalità di selezione dei membri, la loro rappresentatività, la durata del mandato, né i criteri adottati per determinare l'ammissibilità delle segnalazioni. L'assenza di regole esplicite e di riferimenti procedurali può ridurre la percezione di affidabilità del sistema da parte degli studenti e limitarne la capacità di fornire un feedback efficace a supporto del miglioramento continuo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rendere trasparenti e formalizzare le modalità di gestione dei commenti anonimi degli studenti, definendo chiaramente criteri di costituzione, composizione e mandato della commissione incaricata della valutazione preliminare, nonché i criteri per la determinazione dell'ammissibilità delle segnalazioni. Ciò consentirebbe di incrementare l'affidabilità del sistema, migliorare la percezione degli studenti e favorire un utilizzo efficace del feedback a supporto del miglioramento continuo del CdS.

Buona Prassi:

- Al fine di sensibilizzare gli studenti rispetto alla corretta e ponderata compilazione delle Schede RIDO, nell'anno accademico 2024/25 è stata istituita la c.d. RIDO Week, in cui la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, in presenza della Commissione

AQ, commenta i risultati delle Schede RIDO e sottolinea il ruolo cruciale dei feedback inoltrati dalla popolazione studentesca. Tale iniziativa è finalizzata all'incremento della consapevolezza da parte degli studenti rispetto alla buona e ponderata compilazione delle Schede RIDO, che consentono di prendere atto dello status quo del CdS a tutto per quel che concerne il livello di soddisfazione della popolazione studentesca.

Controdeduzioni:

In relazione all'area di miglioramento riscontrata e alla relativa raccomandazione che attiene al processo di gestione delle segnalazioni anonime alle CPDS e alla trasparenza e formalizzazione delle modalità di gestione, si osserva che le procedure di gestione fanno riferimento a specifiche linee guida di ateneo (citare nel testo di autovalutazione al D.CDS.4.1.4) emanate dal PQA in data 10/07/24 e aggiornate nel mese di ottobre 2024. Tali linee guida definiscono le procedure per la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti, in forma anonima, provenienti da studenti dei CdS dell'Ateneo e le attività necessarie alla loro corretta gestione da parte della CPDS di riferimento. Le linee guida definiscono chiaramente, tra l'altro, i criteri di costituzione e i principi di funzionamento della Commissione filtro, nonché i criteri adottati per determinare l'ammissibilità delle segnalazioni e le procedure per gestirli.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

La documentazione allegata, in precedenza non inclusa tra le Fonti documentali formalmente trasmesse dall'Ateneo ma solo richiamata nel testo, consente di verificare con maggiore chiarezza la presenza di un sistema strutturato per la costituzione e il funzionamento della Commissione Filtro. Da essa emerge che il CdS ha definito un percorso organizzativo coerente con le finalità attribuite alla Commissione, individuando principi e procedure per la gestione delle segnalazioni anonime complessivamente adeguatamente formalizzati.

Con riferimento alle modalità di valutazione preliminare delle segnalazioni, il documento prevede che la Commissione Filtro verifichi la rilevanza e la non manifesta infondatezza sulla base del carattere circostanziato e motivato della segnalazione, della sua pertinenza rispetto alla competenza della CPDS e dell'indicazione del Corso di Studio di riferimento, fatti salvi i casi di segnalazioni di carattere generale. Tale impostazione, nella prassi applicativa, può comportare l'esclusione di segnalazioni formulate in modo parziale o non pienamente circostanziato, pur in presenza di criticità percepite dalla componente studentesca, anche in considerazione delle caratteristiche proprie dello strumento della segnalazione anonima.

In conclusione, la documentazione integrativa conferma l'esistenza di un assetto organizzativo adeguato per la gestione delle segnalazioni anonime e per il funzionamento della Commissione Filtro, con riferimento sia alla definizione dei processi sia ai criteri adottati nella fase di valutazione preliminare.

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] Estratto Relazione CPDS 2024
Descrizione:Analisi questionari di valutazione degli studenti
Dettagli:per AdC D.CDS.4.1.3 vedasi pag. 9
File:1C Estratto Relazione CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**[2C] RAR ciclico 2024
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2024
Dettagli:per AdC D.CDS.4.1.5 vedasi le pagg. 9, 11, 13, 16-18, 23, 24, 30, 35, 37, 38, 42, 44-45 che riportano le aree di miglioramento e le azioni di miglioramento suggerite
File:2C RAR ciclico 2024.pdf

- **Titolo:**[3C] Regolamento didattico del CdS 2025-2026
Descrizione:Regolamento del CdS anno accademico 2025/2026
Dettagli:Per AdC D.CDS. 4.1.4 vedasi art-20-22, pagg.8-9
File:3C Regolamento didattico del CdS 2025-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Verbal post stakeholders
Descrizione:verbal dei CCdS a valle delle riunioni con gli stakeholders anni 2023, 2024, 2025

Dettagli: Per AdC 4.1.1, vedasi pag.5, 11, 68; per AdC 4.1.2 vedasi pag.70

File: 1S Verbali CCS post stakeholders.pdf

- **Titolo:** [2S] Verbale RIDO WEEK

Descrizione: Relazione incontro con gli studenti del CdS Biologia Molecolare e della Salute durante la I edizione della Rido Week di Ateneo

Dettagli:

File: 2S Verbale RIDO WEEK.pdf

- **Titolo:** [3S] Verbali post CPDS

Descrizione: verbali dei CCdS a valle delle relazioni della CPDS, 11-1-2023, 7-2-2024, 11-2-2025

Dettagli: Per AdC D.CDS.4.1.3, vedasi pagg. 7, 13, 23

File: 3S Verbali post CPDS.pdf

- **Titolo:** [4S] Verbali AQ SMA

Descrizione: verbali della Commissione AQ per la compilazione dei commenti alla SMA, 11-10-23, 25-10-23, 14-10-24

Dettagli: tutto il documento

File: 4S Verbali AQ SMA.pdf

- **Titolo:** [5S] Verbali consiglio SMA-RRC

Descrizione: verbali dei CCdS a valle delle riunioni AQ, 25-10-2023, 16-10-2024

Dettagli: per AdC D.CDS.4.1.3 vedasi 5S, pagg 10 e 23

File: 5S Verbali consiglio SMA-RRC.pdf

Fonti documentali a supporto delle Controdeduzioni

- **Titolo:** Linee Guida per la gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

Descrizione: *Le linee guida formulate dal PQA definiscono una procedura idonea a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di reclami, segnalazioni e suggerimenti, in forma anonima, provenienti da studenti dei CdS dell'Ateneo e di individuare le attività necessarie alla loro corretta gestione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) di riferimento.*

Dettagli: Tutto il documento <https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/.content/documenti/Linee-Guida-gestione-segnalazioni-e-reclami-alle-CPDS-.pdf>

File: Linee-Guida-gestione-segnalazioni-e-reclami-alle-CPDS-.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

In prossimità della scadenza per la compilazione della scheda di trasparenza, soprattutto se vi sono cambiamenti nel piano didattico, variazioni di docenti, o si intendono apportare cambiamenti consistenti al programma o alla metodologia didattica da utilizzare, il CdS (nel 2023 nella composizione separata dei due curricula) si riunisce per discutere del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, per rivedere gli obiettivi formativi del corso, per evitare sovrapposizioni, per coordinare le modalità di esame e le attività di didattica innovativa e di laboratorio (come suggerito da Gruppo di Riesame nel RAR ciclico 2024 [1C, pag. 16]. Nell'ultimo incontro collegiale del 2024, i nuovi docenti sono stati messi al corrente delle tematiche degli altri insegnamenti e si sono create sinergie anche nell'ottica del progetto di didattica innovativa. È stato anche svolto un incontro mirato all'introduzione della metodologia del Problem-Based Learning (PBL) a luglio 2023 con una simulazione organizzata dai docenti esperti del metodo, in modo da organizzare al meglio le attività. I docenti hanno proposto dei sottogruppi di lavoro per organizzare i PBL sulle tematiche da affrontare nei loro corsi. Ultimo incontro di revisione delle schede di trasparenza è stato fatto all'interno del consiglio di CdS del 6/06/25 [1S].

Dal 2023, il calendario degli esami è condiviso mediante un file Excel tra i docenti in modo da evitare sovrapposizioni. Inoltre, i docenti che insegnano nello stesso semestre si coordinano efficacemente fra loro, anche confrontandosi con gli studenti.

D.CDS.4.2.2

Il CdS mantiene un dialogo attivo con i coordinatori dei due dottorati di ricerca incardinati nel dipartimento e con i coordinatori delle scuole di specializzazione in Microbiologia e Virologia e Patologia e Biochimica clinica. Da queste consultazioni, è emerso che gli obiettivi formativi del Corso sono adeguati alle esigenze del settore, che le abilità/competenze fornite dal corso sono rispondenti alle competenze richieste per le figure professionali che il corso si propone di formare ed è molto apprezzata la formazione di base dei laureati in questo CdS [2S].

Dall'osservazione delle schede di trasparenza, possono evincersi l'attualità degli argomenti svolti e l'aggiornamento del materiale didattico suggerito. Per quanto riguarda l'aggiornamento delle metodologie didattiche, l'Ateneo ha un Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria (TLC-CIMDU) efficiente che organizza attività formative obbligatorie per i neoassunti. Inoltre, ben sette docenti del CdS, fanno parte del Progetto Mentore per la Didattica, a cui partecipano su base volontaria, e due docenti fanno parte del suo Comitato Organizzatore. Diversi docenti fanno parte anche di Corsi di Dottorato di Ricerca e Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3

Le riunioni della Commissione AQ dedicate alla redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico [3S] rappresentano il punto centrale di confronto per i docenti del CdS in merito a questi argomenti. Vengono analizzati e commentati ogni anno nella SMA i percorsi di studio e gli esiti occupazionali (dati AlmaLaurea). I dati vengono confrontati con quelli degli altri corsi di laurea della stessa classe su base nazionale. In queste riunioni, la commissione AQ, se necessario, propone azioni volte a migliorare eventuali aree di debolezza, che vengono incluse come obiettivi specifici nei vari documenti elaborati al termine delle sessioni di lavoro.

D.CDS.4.2.4

È stato costantemente sotto osservazione il parametro iC16, "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno", in quanto inizialmente particolarmente basso (vedi dati SMA pubblicati nel sito del CdS > Qualità > Commissione AQ).

Tenendo conto anche dei suggerimenti della CPDS, per migliorare il parametro iC16, sono state apportate nel tempo delle modifiche al piano didattico, quali lo spostamento di un insegnamento dal primo al secondo anno, l'introduzione di più esercitazioni e laboratori, hanno portato al miglioramento del dato, rendendolo oggi superiore a quello della Media Atenei NON Telematici su base nazionale [4S].

La coordinatrice monitora i risultati delle verifiche tramite la consultazione dei dati statistici a lei accessibili e discute coi singoli docenti delle azioni da intraprendere nei casi più difficili [5S]. Ad esempio, attraverso l'analisi di questi dati, è stato possibile risalire in un caso ad una problematica riguardante un insegnamento il cui carico risultava eccessivo rispetto al numero di CFU previsti. Si è potuto quindi intervenire consigliando al docente di partecipare al progetto di didattica innovativa per alleggerire l'insegnamento e si è proposto di trasferire alcuni contenuti in un corso a scelta consigliata, che sarà attivato per l'offerta formativa 25/26. Effetto di queste modifiche sarà monitorato in futuro.

Il CdS non sembra presentare criticità, ma intende mantenere una riunione annuale su contenuti degli insegnamenti, aggiornamento di tematiche e organizzazione didattica delle lezioni e delle prove intermedie/finali [1C, pag. 16]. Dai dati statistici forniti da Ateneo e messi a disposizione della Coordinatrice, non ci sono disomogeneità negli esiti delle valutazioni [5S].

D.CDS.4.2.5

Gli esiti occupazionali vengono analizzati e commentati ogni anno nella SMA, utilizzando i dati AlmaLaurea. Gli esiti occupazionali sono resi visibili attraverso la pubblicazione sul sito web del CdS dei dati AlmaLaurea (Qualità > Commissione AQ). Le rilevazioni più recenti evidenziano un elevato tasso di occupazione (75-83,3% a 3 e 5 anni dalla laurea dati aggiornati ad aprile 2024), in linea con le percentuali di Ateneo. Sono valutati anche i tempi di ingresso nel mercato del lavoro e numero di occupati (che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea) simili a quelli dei CdS dell'Ateneo, retribuzione mensile netta e la soddisfazione per il lavoro svolto sono anche nella media di Ateneo. Indicatore di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità iC26 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) indica percentuali in linea o superiori a quelle di Ateneo, nazionali e di area geografica [6S].

D.CDS.4.2.6

Nell'ambito delle riunioni del consiglio del CdS e delle riunioni della Commissione AQ viene effettuata un'autovalutazione degli esiti degli interventi promossi e della relativa efficacia. Tali azioni sono condotte abitualmente dal CdS. Nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico del 2024 (presente sul sito del CdS > Qualità > Commissione AQ) [1C] si evidenzia che le criticità emerse dalla consultazione degli stakeholders, quali la bassa abilità tecnico-pratica e la mancanza di alcuni contenuti, vengono considerate come Aree di Miglioramento e vengono proposte azioni compensative, come l'aumento delle ore di laboratorio e l'inserimento dei contenuti mancanti negli insegnamenti coerenti o affini. Inoltre, sebbene i docenti organizzassero numerose attività, seminari ecc, non sempre le informazioni arrivavano a tutti gli studenti. È stato proposto di preparare un calendario di attività a inizio anno accademico da pubblicare sul sito e di sensibilizzare gli studenti alla consultazione del sito web e del Team "Tutoraggio CdLM BMS" del CdS. Ad oggi, l'attuazione delle azioni proposte ha risolto efficacemente il problema.

Quanto sopra enunciato ha portato a modificare leggermente l'offerta formativa rispetto a quella iniziale; in particolare, sono state apportate le seguenti modifiche:

1. Potenziamento delle attività professionalizzanti e trasversali, con l'aumento dei CFU di tipologia "F" (da 1 a 2), l'introduzione di un laboratorio itinerante volontario presso laboratori universitari e l'inserimento di insegnamenti a scelta con forte componente laboratoriale, su proposta di stakeholders e docenti di dottorato.
2. Calendario di incontri con esponenti delle categorie del settore (ex-studenti e professionisti). Dall'anno accademico 24/25 la partecipazione agli incontri organizzati (un totale di 21 incontri della durata 1-2 ore) permette di acquisire CFU come "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" (Regolamento didattico 25/26).
3. Incremento delle ore di laboratorio nei corsi esistenti e rimodulazione della sequenza didattica per ottimizzare il carico formativo (es. spostamento dell'insegnamento di Fisiologia Molecolare dal primo al secondo anno).
4. Aumento degli accordi Erasmus.
5. Promozione di tesi presso enti esterni (es. Fondazione Ri.MED, CNR) o sedi estere.
6. Potenziamento dell'orientamento in uscita mediante seminari tenuti da professionisti del settore, anche su proposta degli studenti.
7. Introduzione di didattica innovativa strutturata, quali PBL (Problem-Based Learning), TBL (Team-Based Learning) e co-teaching, al fine di sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico, il problem solving e la capacità di lavorare in

gruppo.

Punti di forza:

- Esistono riunioni regolari tra docenti per la revisione delle schede di insegnamento in cui si affrontano anche eventuali problemi di orario.

Punti di Forza:

- La regolarità degli incontri collegiali finalizzati ad attività di revisione e coordinamento favorisce l'allineamento tra obiettivi dei singoli insegnamenti, outcome di apprendimento attesi e modalità di verifica creando un circuito virtuoso di miglioramento continuo e prevenzione delle criticità organizzative.
- Il CdS attiva un raccordo strutturato con dottorati e scuole di specializzazione garantendo in questo modo una coerenza verticale degli outcome. I feedback positivi sulla preparazione dei laureati ad esempio in diagnostica molecolare da parte di alcuni portatori di interesse indicano l'allineamento agli standard del settore. Questo meccanismo contribuisce a rendere l'offerta formativa in linea con i principali trend scientifici e professionali.
- Il CdS dimostra capacità nell'utilizzare i dati per intervenire sulle carriere degli studenti come dimostrato dal miglioramento ottenuto sull'indicatore iC16 realizzato attraverso azioni, incluse lo spostamento di insegnamenti e il potenziamento di esercitazioni.
- La reattività alle osservazioni degli stakeholder dimostra la capacità del CdS non solo di ascoltare, ma anche di tradurre gli input in interventi in tempi ragionevoli. La tracciabilità di questo processo nei documenti ufficiali aumenta l'affidabilità del processo.

Aree di miglioramento:

- Il CdS non fornisce al momento una rendicontazione strutturata e sistematica delle collaborazioni con enti esterni, né dei programmi di mobilità internazionale, rendendo difficile valutare le ricadute sui percorsi formativi, sulle competenze acquisite dagli studenti e sugli esiti occupazionali. Tale mancanza limita la trasparenza e riduce la possibilità di comprendere pienamente l'impatto delle iniziative di internazionalizzazione e dei rapporti con gli stakeholder.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[1C] RAR ciclico 2024
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico – Anno 2024
Dettagli:per PdA D.CDS.4.2.1 e 4.2.4, vedasi pag.16
File:1C RAR ciclico 23-24.pdf
-

Documenti a supporto

- **Titolo:**[1S] Verbale Consiglio di CdS 6/06/2025
Descrizione:Verbale Consiglio di CdS 6/06/2025 in cui sono state condivisi i contenuti delle schede di trasparenza
Dettagli:per AdC D.CDS.4.2.1 vedasi punto odg 10 "Schede di Trasparenza: Condivisione e Approvazione Contenuti", pagg. 9-10
File:1S verbale CCdS 6-06-25.pdf
- **Titolo:**[2S] Verbale consultazione stakeholders
Descrizione:Verbale della consultazione degli stakeholders del 20-05-2025
Dettagli:per AdC D.CDS.4.2.2 tutto il documento

File:2S Verbale consultazione stakeholders.pdf

- **Titolo:**[3S] Verballi AQ SMA

Descrizione:verballi della Commissione AQ per la compilazione dei commenti alla SMA, 11-10-23, 25-10-23, 14-10-24

Dettagli:per AdC D.CDS.4.2.3 tutto il documento

File:3S Verballi AQ SMA.pdf

- **Titolo:**[4S] SMA.dettaglio2023-2024.iC16

Descrizione:Scheda indicatore iC16 estratto dalla Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio. Anno analisi:2023/2024

Dettagli:

File:4S SMA.dettaglio2023-2024.iC16.pdf

- **Titolo:**[5S] dati statistici 23-24

Descrizione:dati statistici del CdS, contenenti anche gli Esami svolti dagli studenti

Dettagli:

File:5S dati statistici 23-24.pdf

- **Titolo:**[6S] SMA.dettaglio2023-2024.iC26

Descrizione:Scheda indicatore iC26 estratto dalla Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio. Anno analisi:2023/2024

Dettagli:

File:6S SMA.dettaglio2023-2024.iC26.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Audit del CdS

Descrizione:Collegamento con il Presidente del Corso di Studio, il Gruppo di Riesame e i Rappresentanti degli Studenti coinvolti nelle attività di Riesame nell'ambito del Corso di Studio (non nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti) (slot 1); Collegamento con il Personale tecnico-amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio (slot 3); Collegamento con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del Corso di Studio, inclusi docenti di riferimento che non siano componenti del Gruppo di Riesame e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (slot 5)

Dettagli:Audit effettuato il 17 ottobre 2025; slot 1 dalle ore 9:00 alle ore 9:40, slot 3 dalle ore 10:25 alle ore 10:55, slot 5 dalle ore 12:00 alle ore 12:35



Andamento KPI Corso

Riferimento

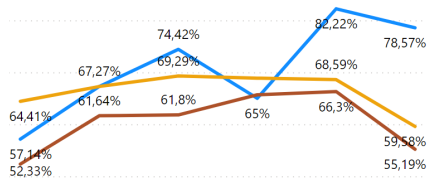
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

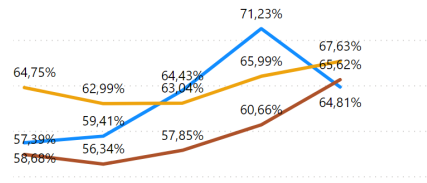
Edizione 05/2025

LM-6 - Biologia Molecolare e della Salute - PALERMO

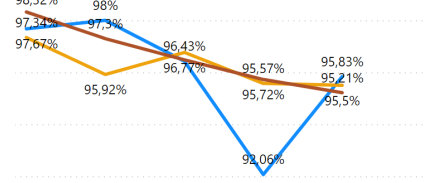
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



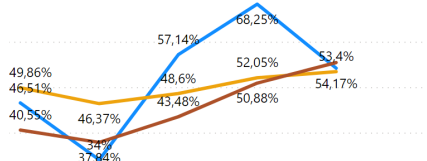
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



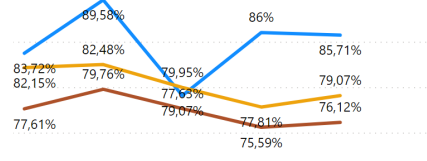
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



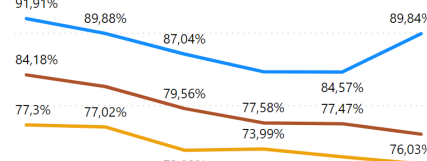
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



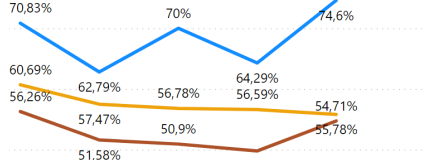
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



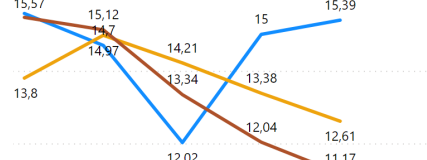
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



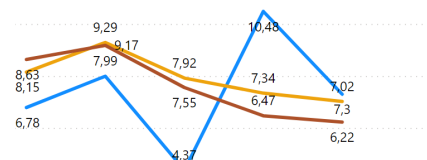
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Si registrano andamenti e confronti in prevalenza positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Pienamente soddisfacente